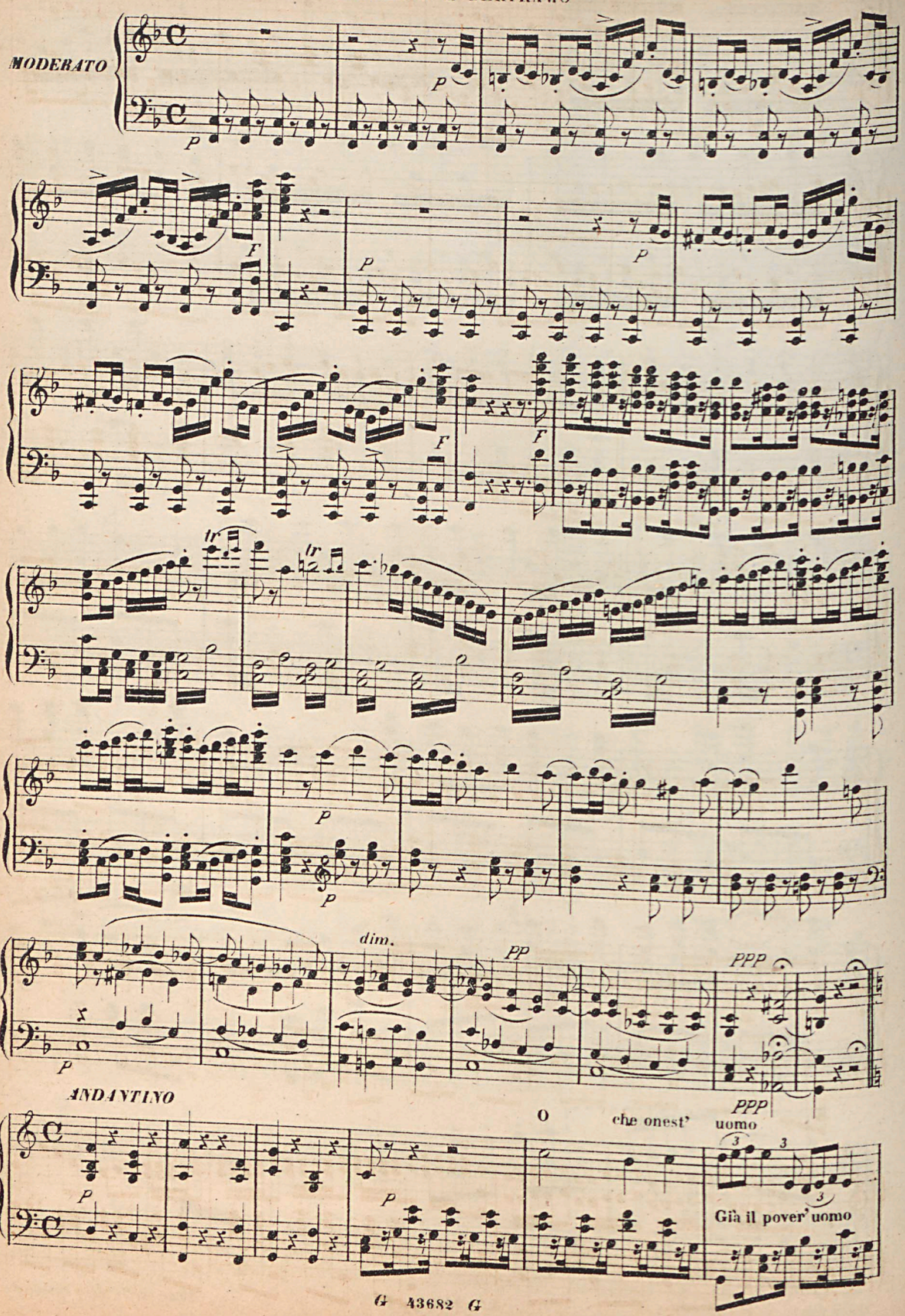
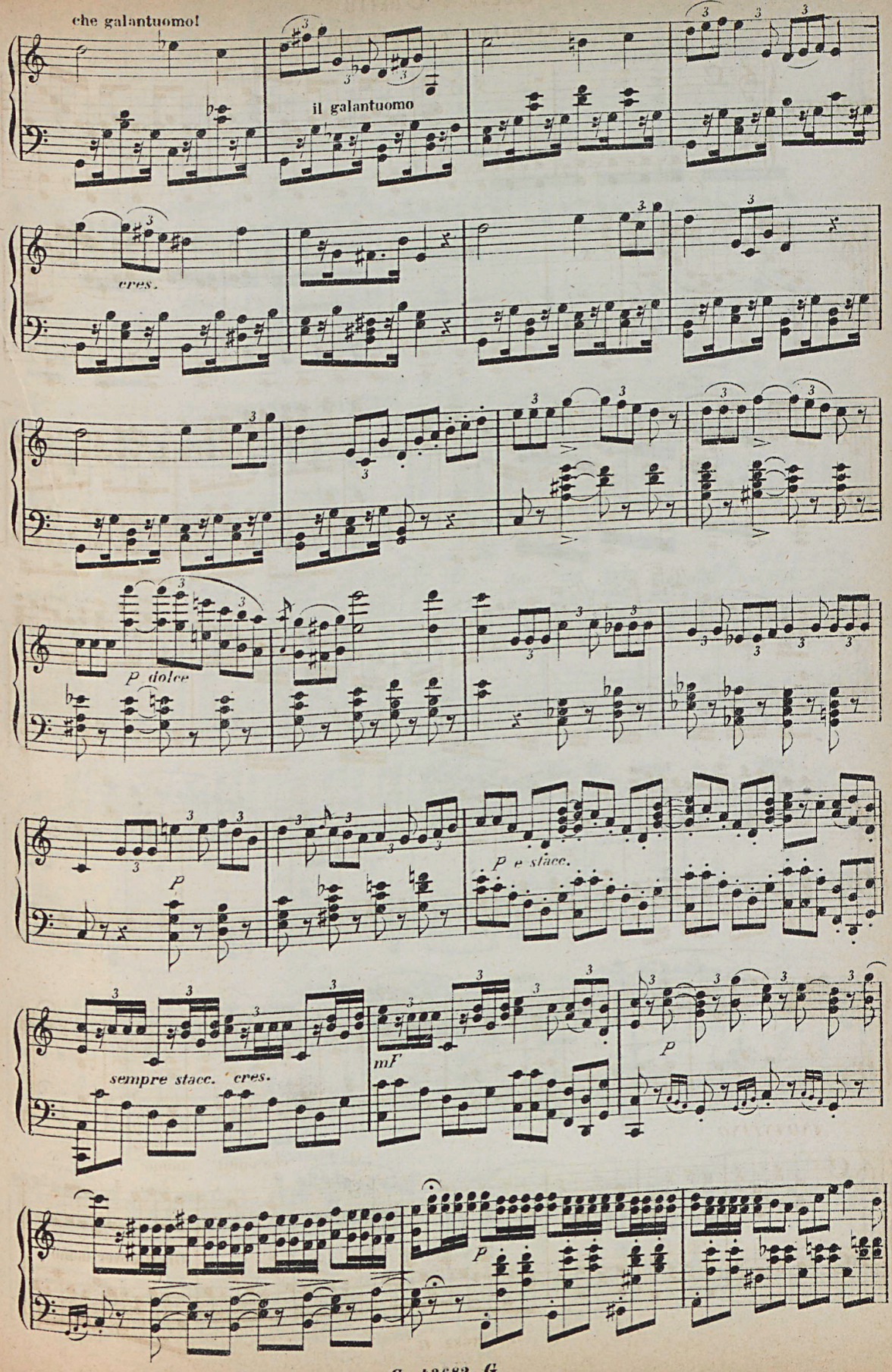
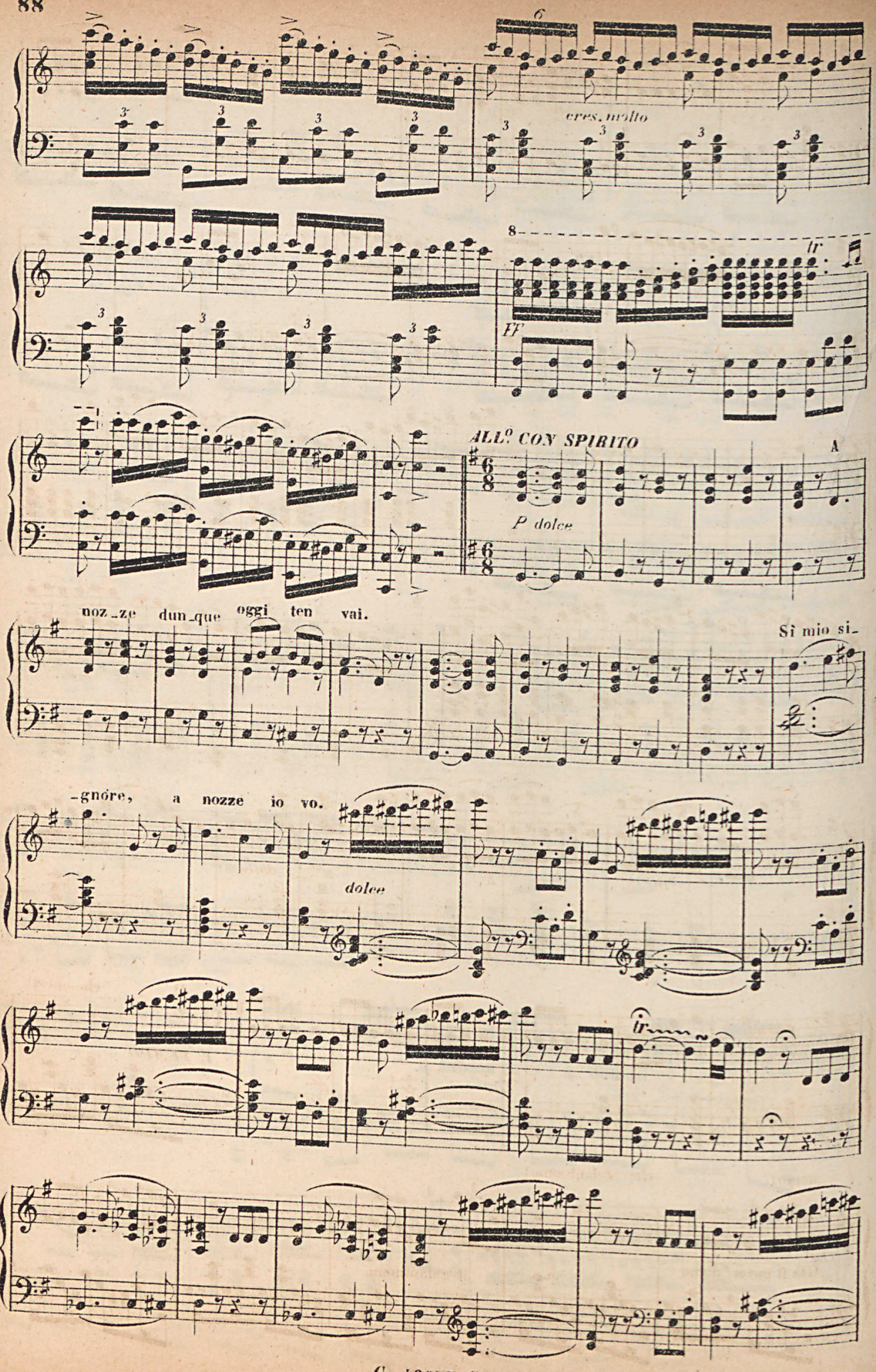
ATTO TERZO

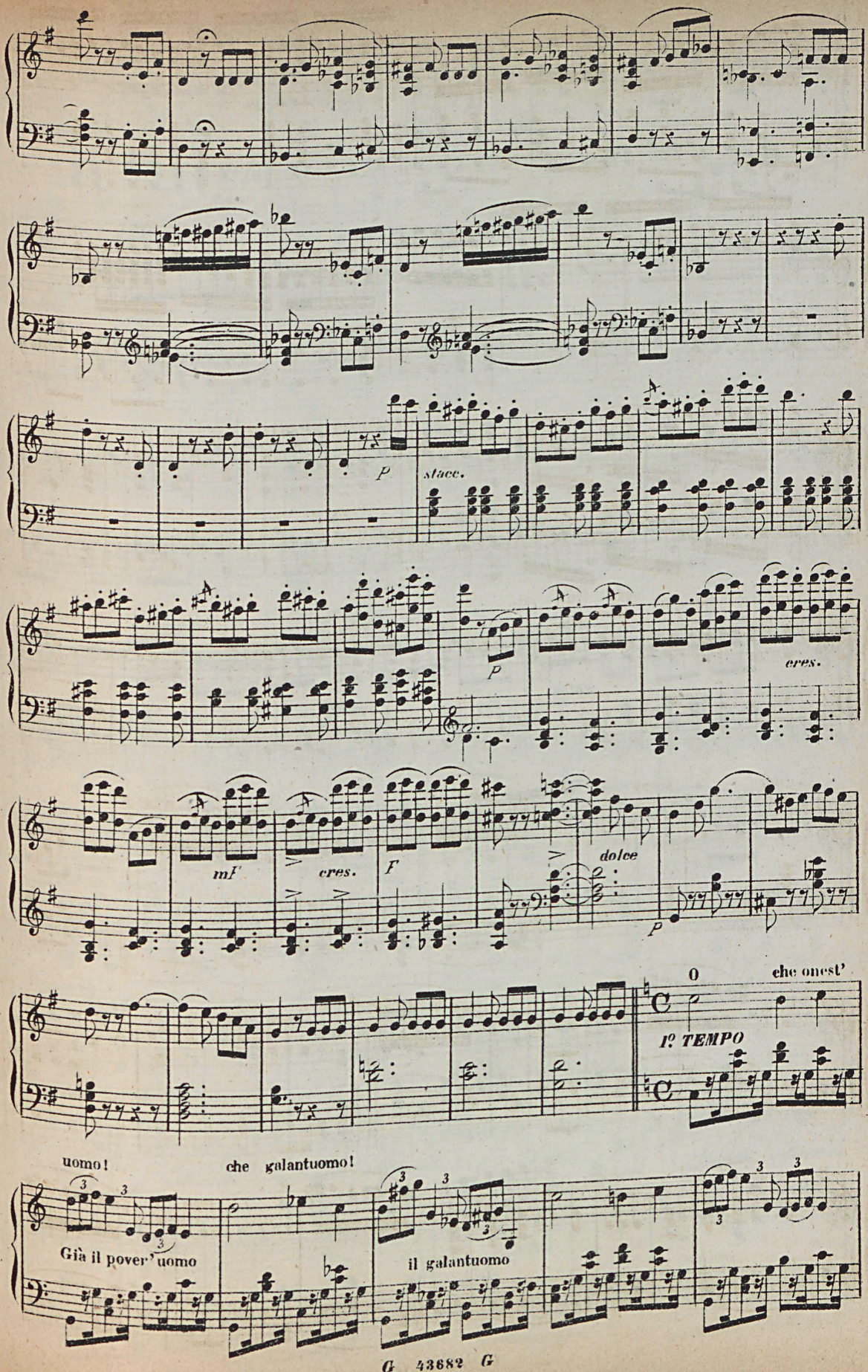
Scena e Duetto

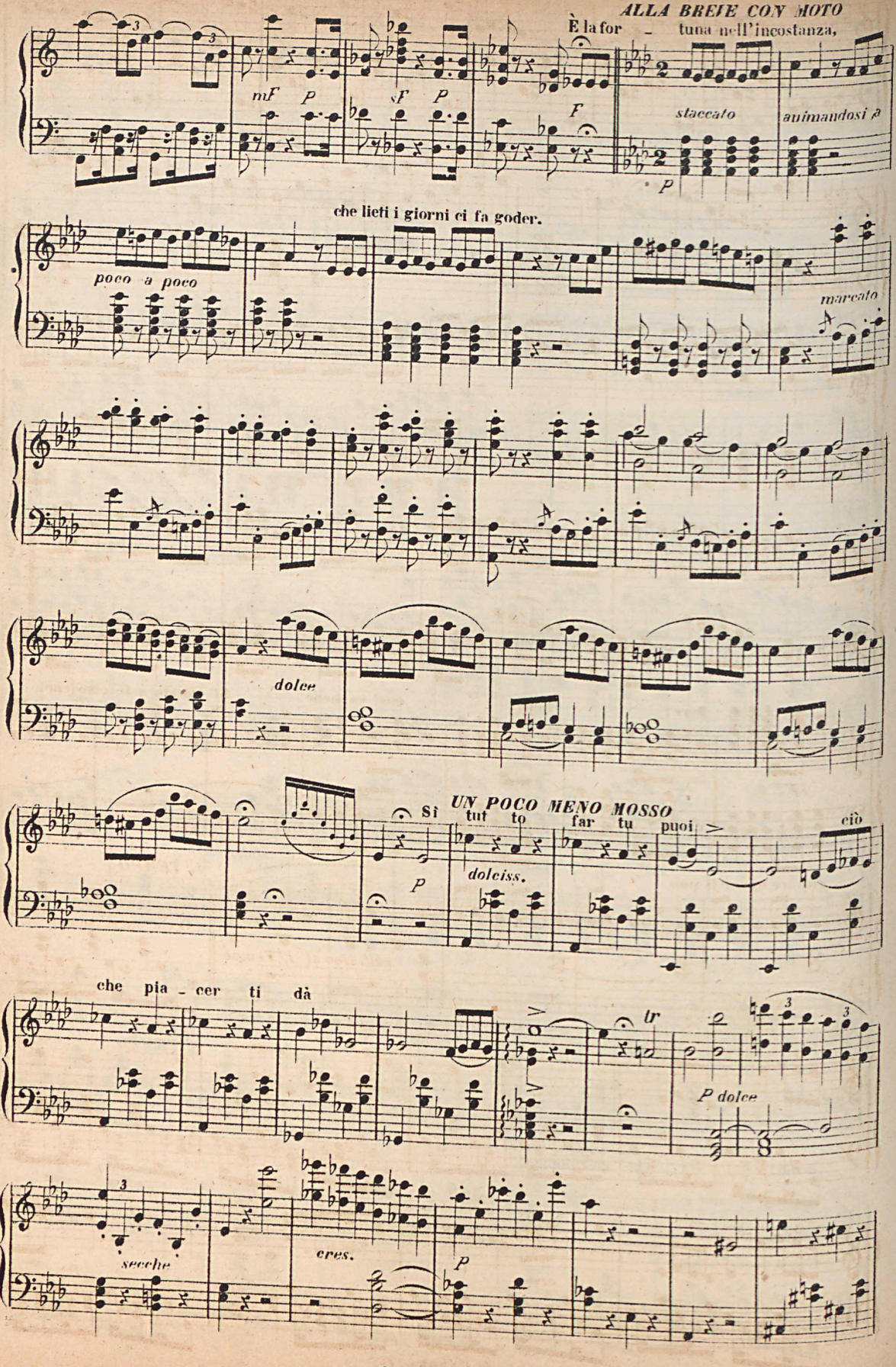
RAMBALDO E BERTRAMO

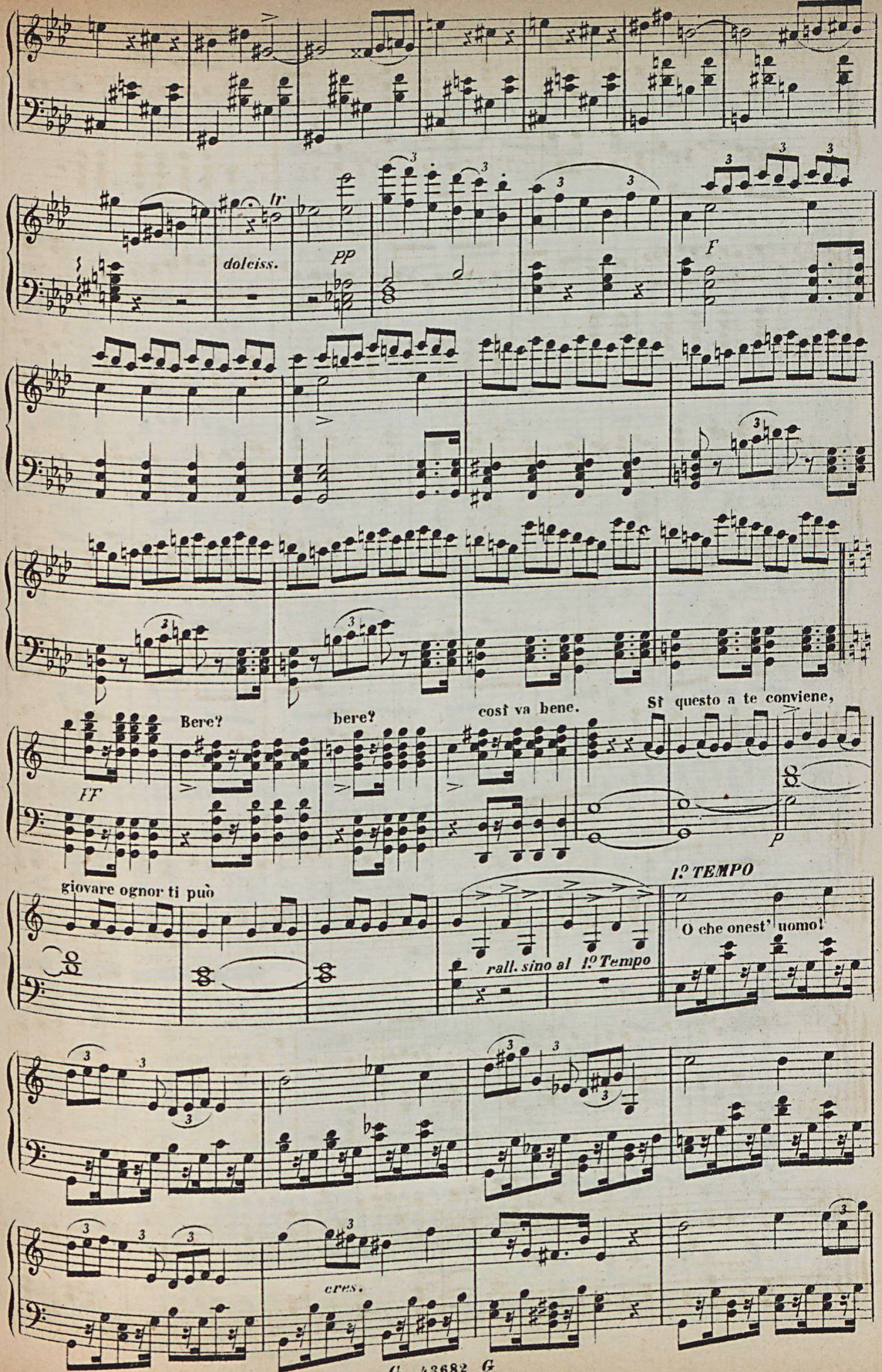


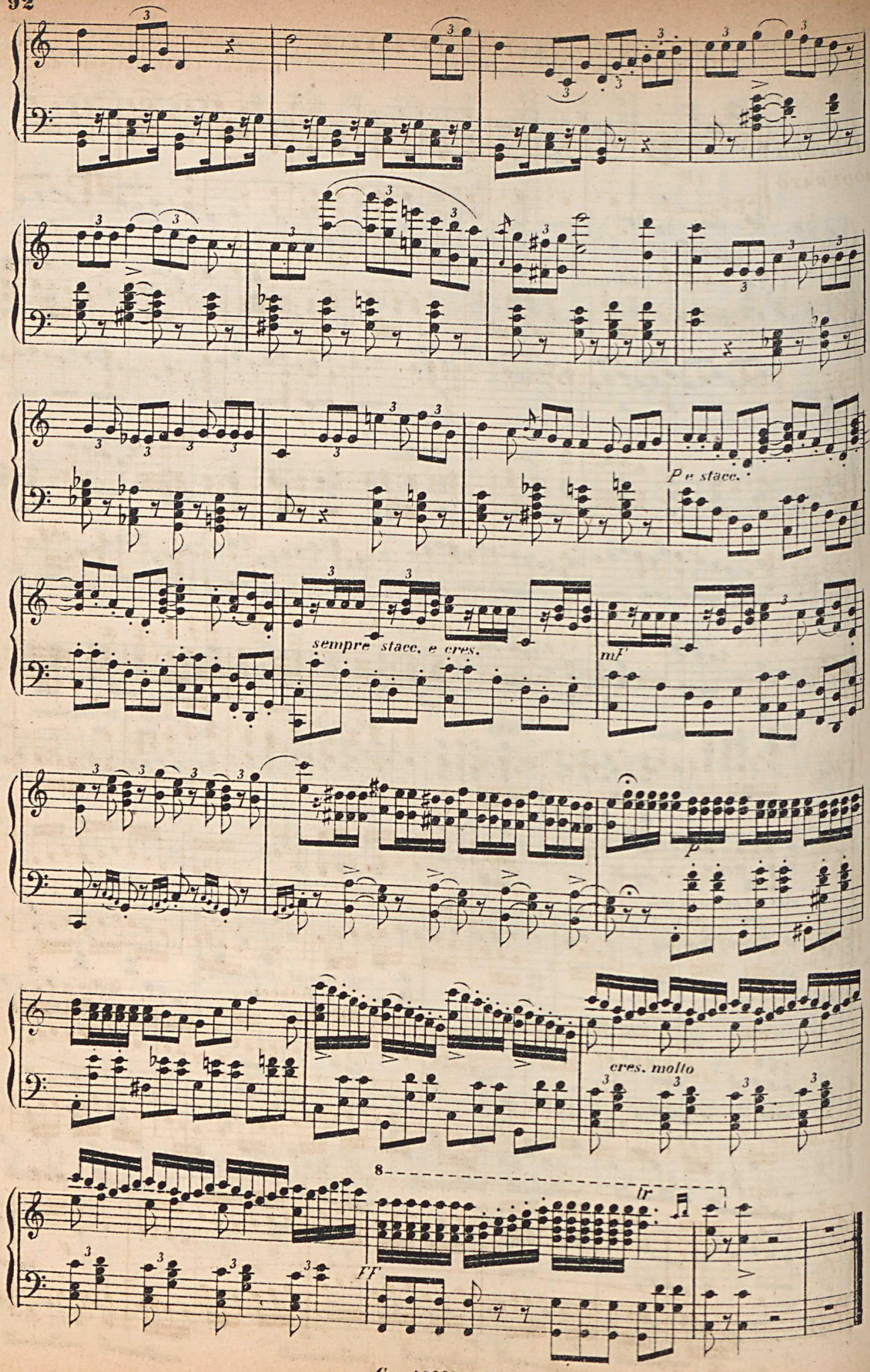

che galantuomo!
il galantuomo
cres.
P dolce
P
P e stacc.
sempre stacc. cres.
mF
P
P


cres. molto
ff
tr
ALL.o CON SPIRITO
A
P dolce
noz_ze dun_que oggi ten vai.
Sì mio si_
_gnóre, a nozze io vo.
dolce
tr

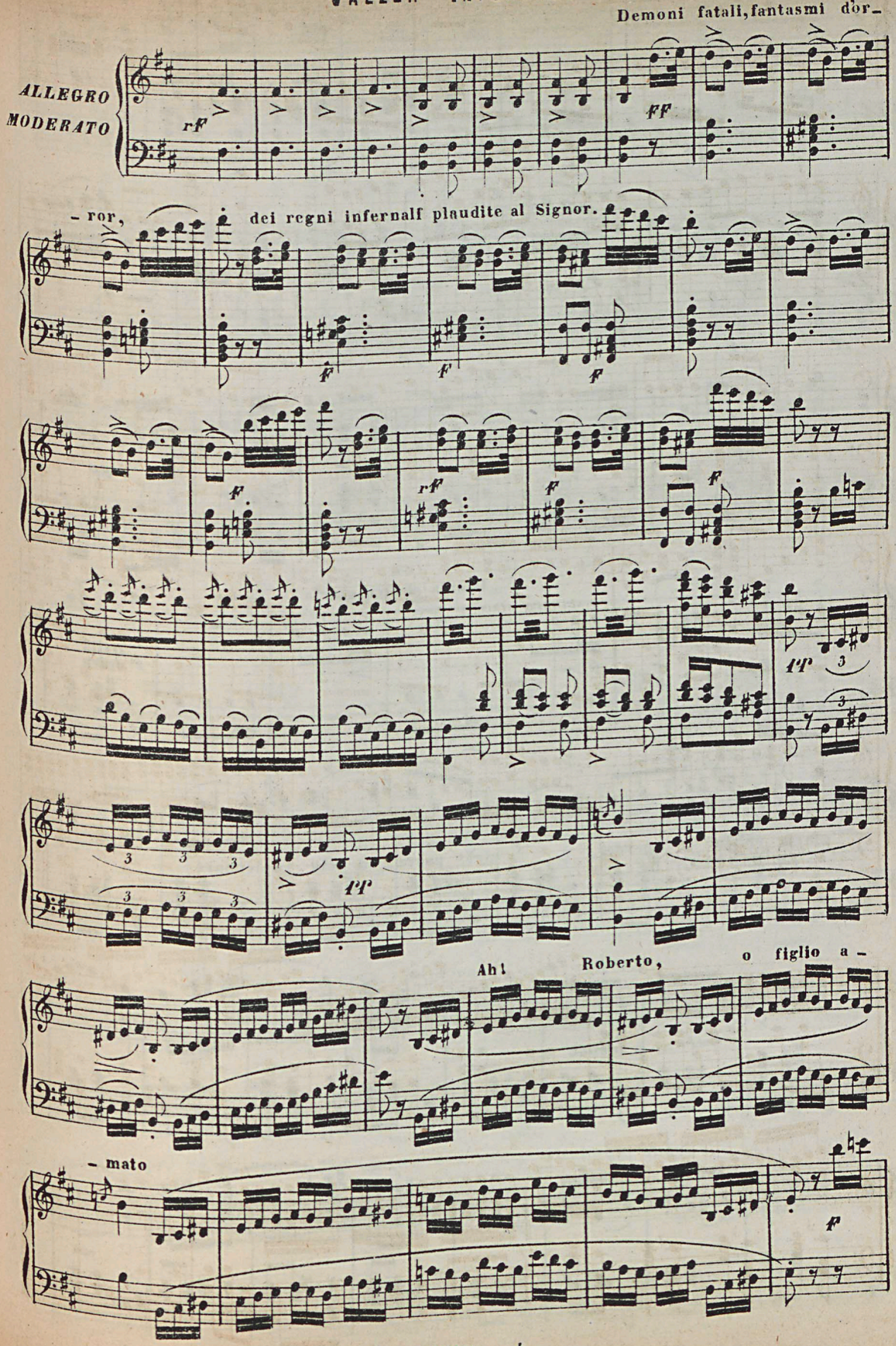

P
stacc.
P
cres.
mf
cres.
F
dolce
P
O
che onest'
I° TEMPO
uomo!
che galantuomo!
Già il pover'uomo
il galantuomo

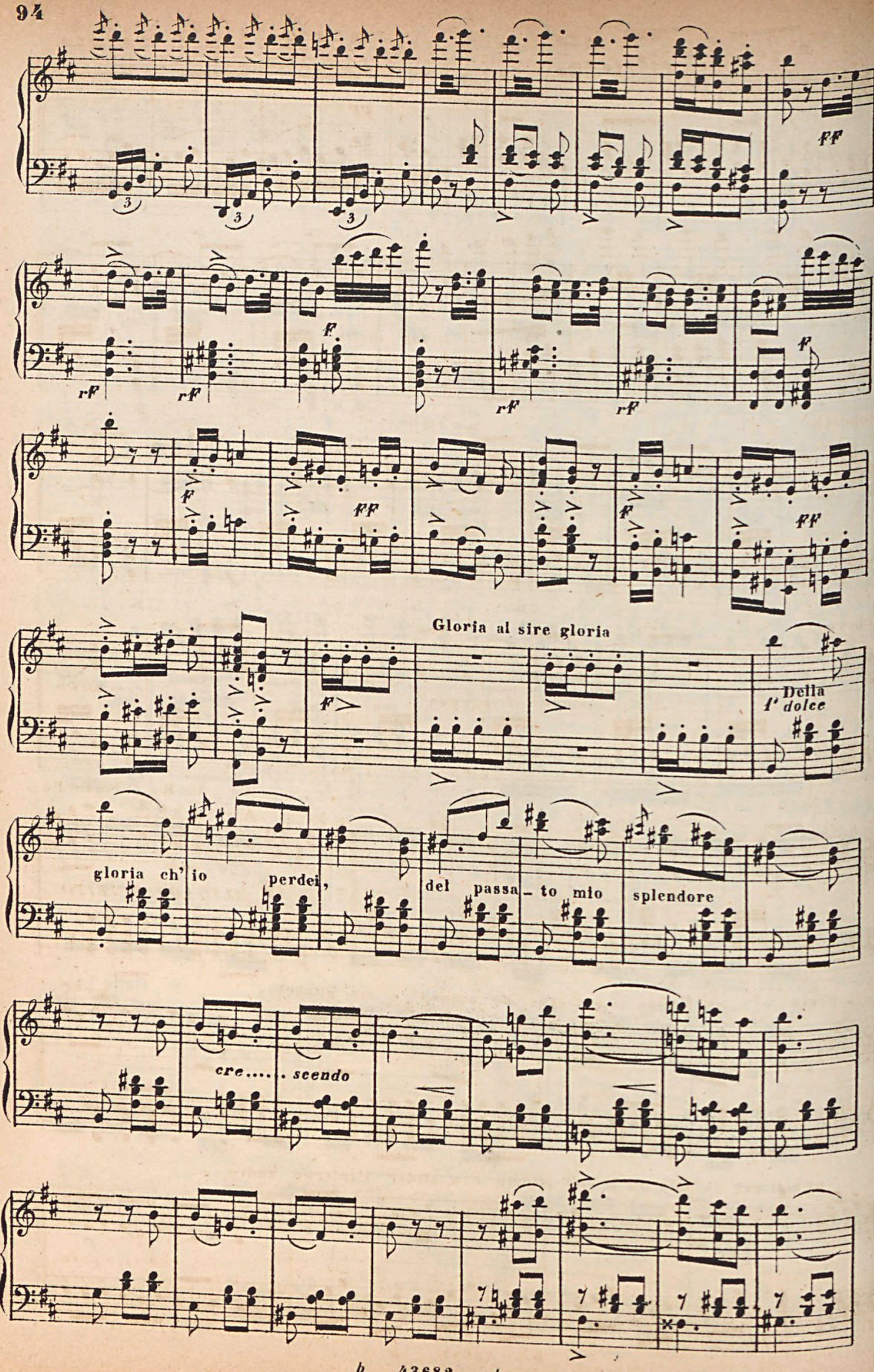

ALLA BREVE CON MOTO
È la for - tuna nell'incostanza,
mF P sF P F
staccato
animandosi
P
che lieti i giorni ci fa goder.
poco a poco
marcato
dolce
UN POCO MENO MOSSO
Sì tut to far tu puoi ciò
P
doleiss.
che pia - cer ti dà
tr
P dolce
secche
cres.
P

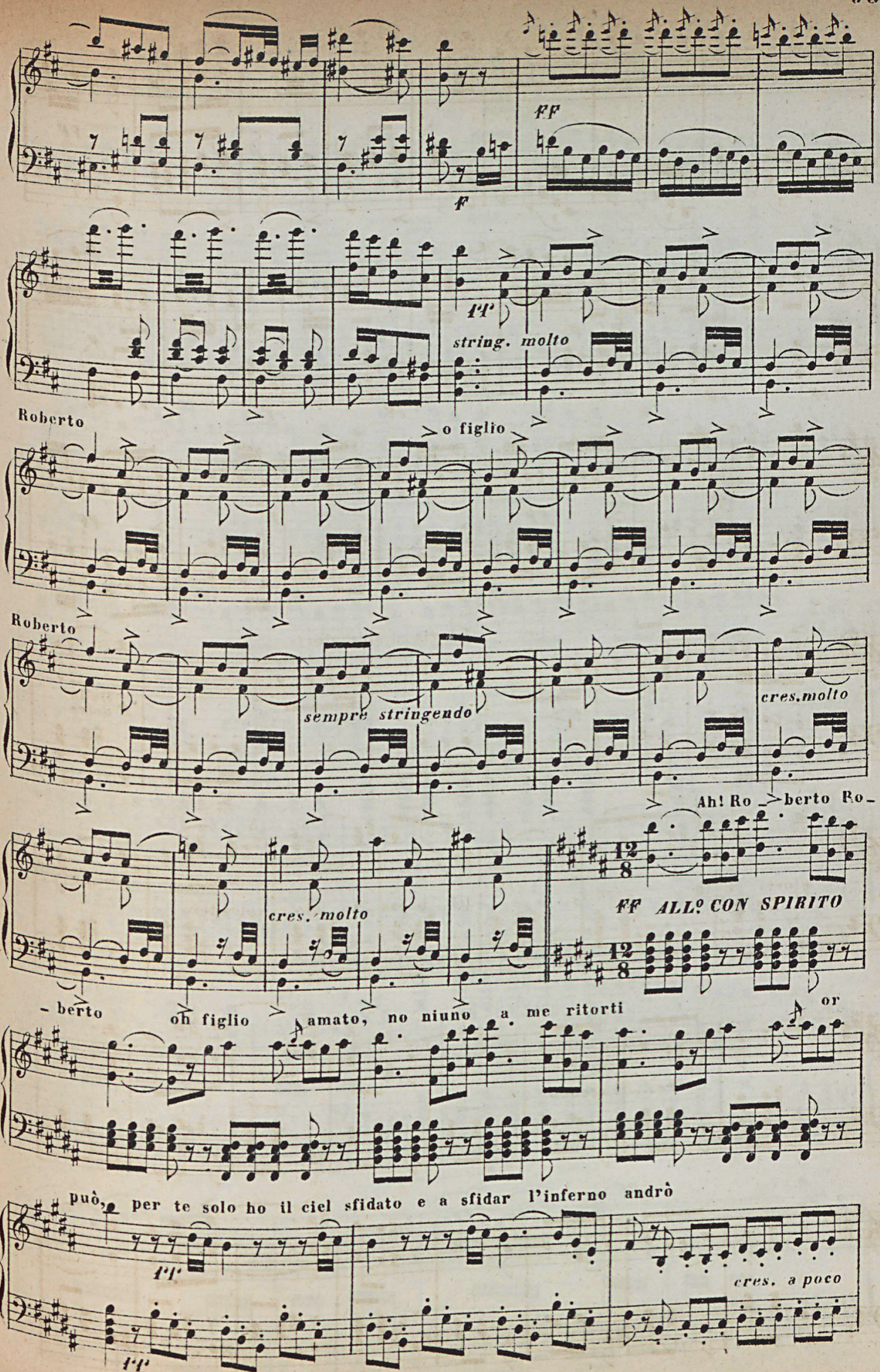

tr
dolciss.
PP
F
FF
Bere?
bere?
così va bene.
Sì questo a te conviene,
P
giovare ognor ti può
rall. sino al 1º Tempo
1º TEMPO
O che onest' uomo!
cres.

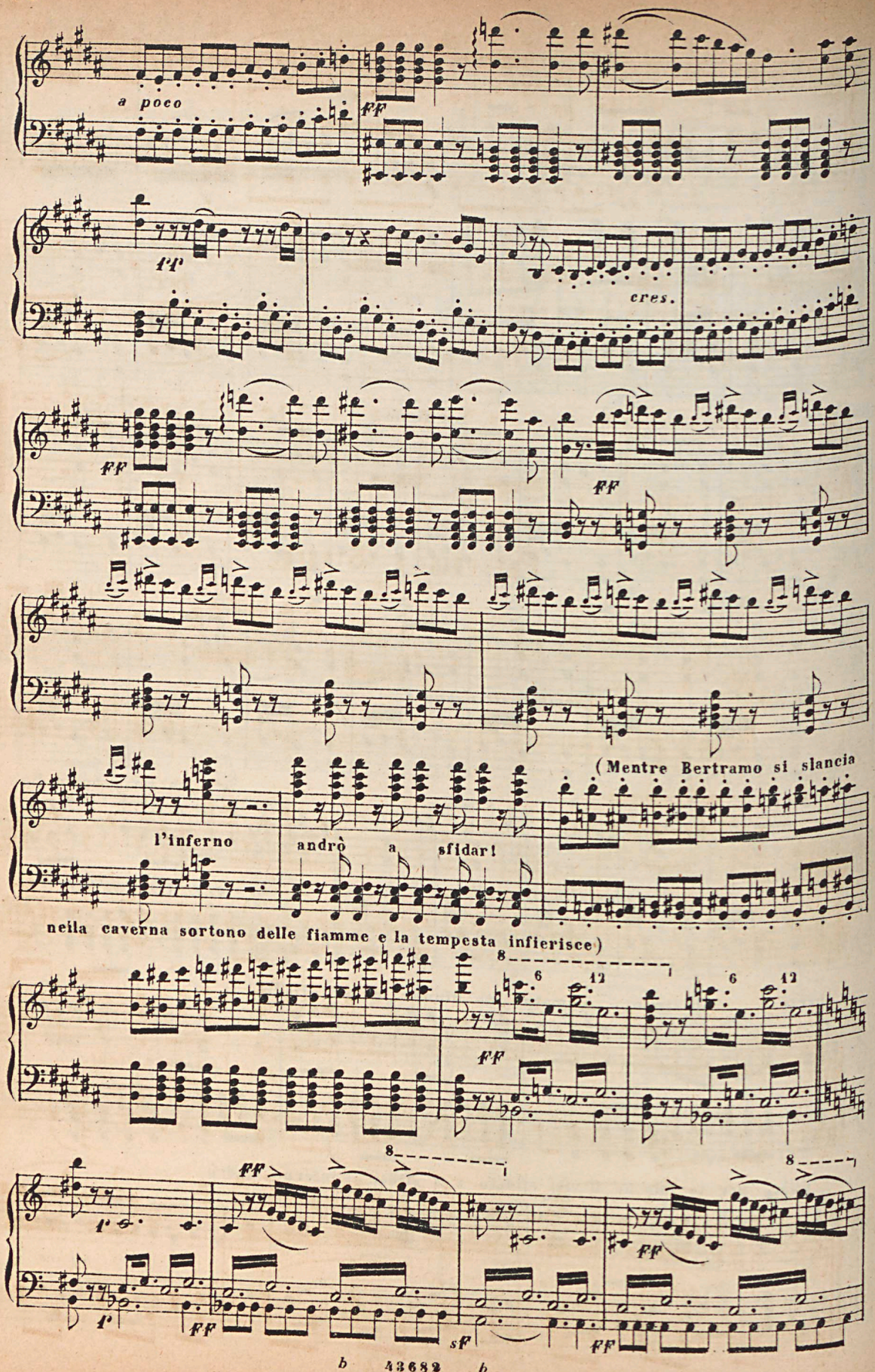

P e stacc.
sempre stacc. e cres.
mf
p
cres. molto
8
tr
FF

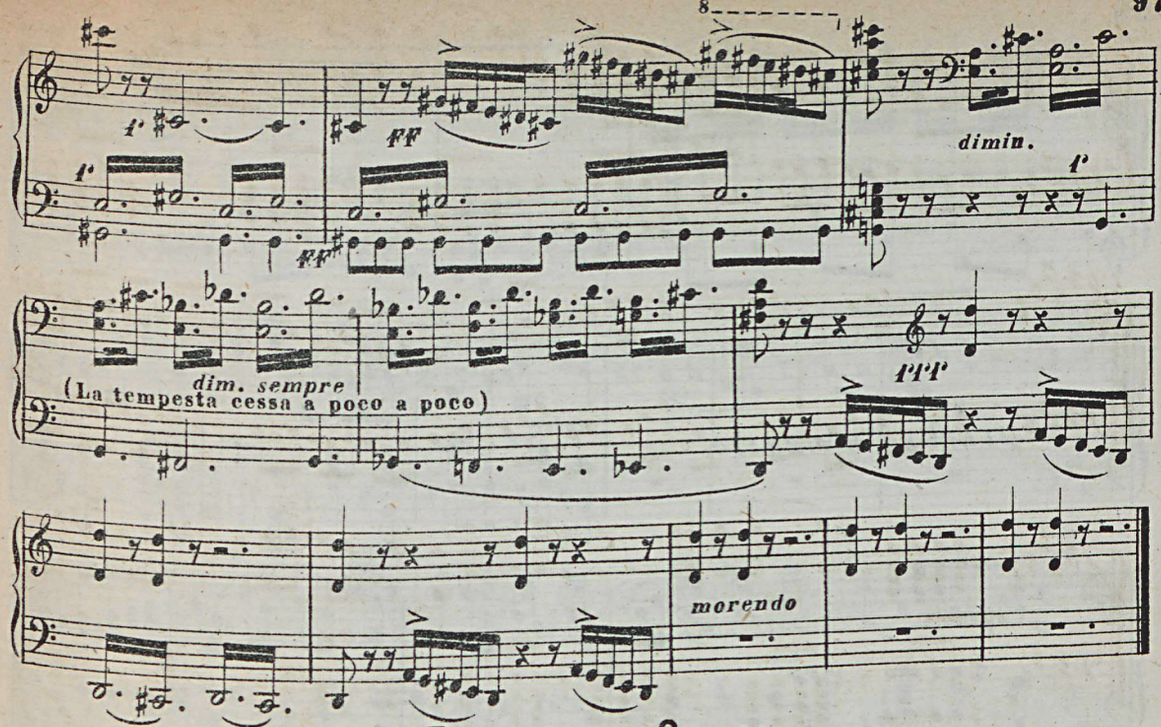
Valzer Infernale




ff
rf
rf
f
rf
rf
f
ff
f
ff
Gloria al sire gloria
Della
l' dolce
gloria ch' io perdei,
del passa - to mio splendore
cre..... scendo

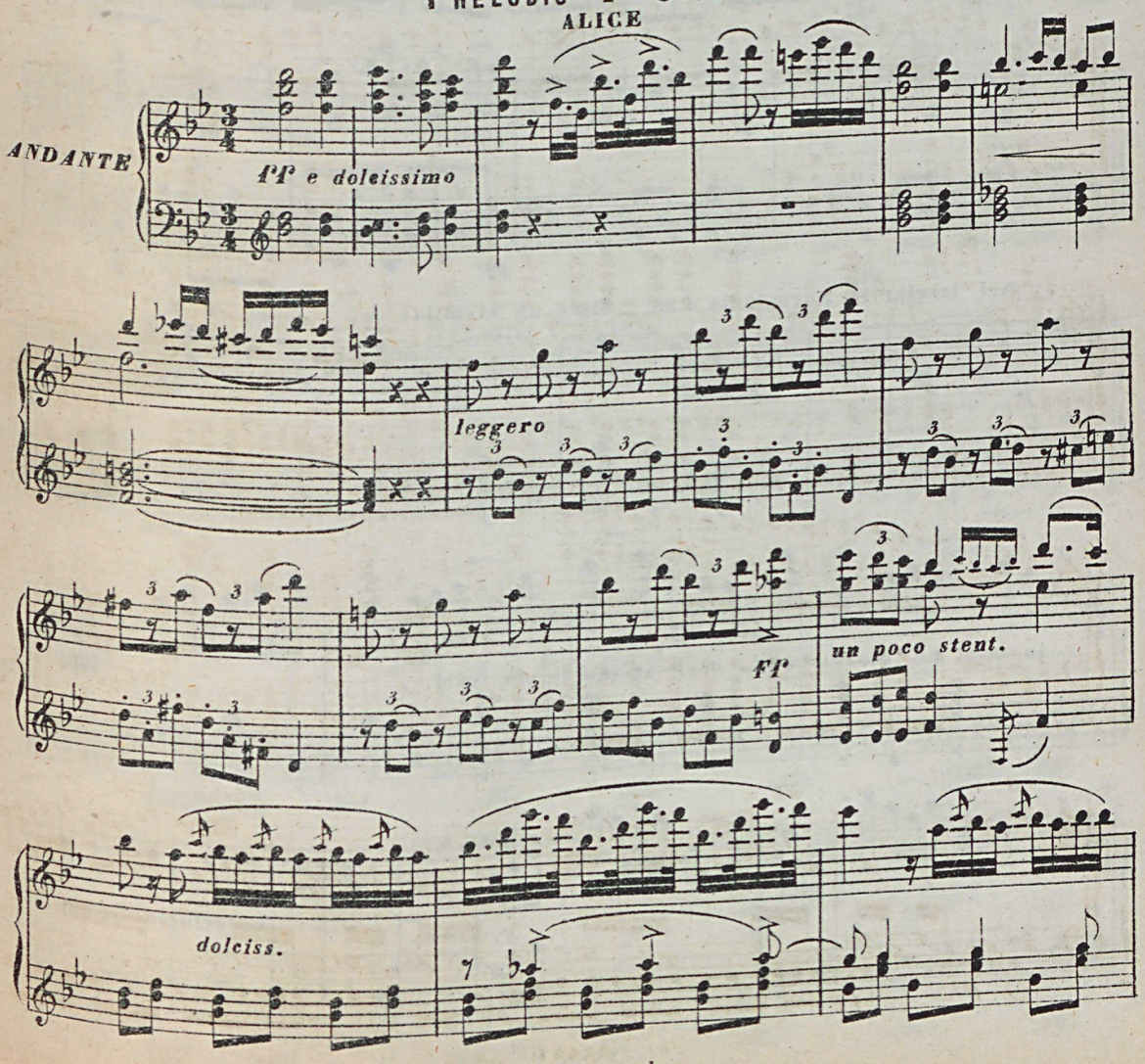

FF
f
ff
string. molto
Roberto
o figlio
Roberto
sempre stringendo
cres. molto
Ah! Ro berto Ro-
cres. molto
FF ALLº CON SPIRITO
-berto
oh figlio amato, no niuno a me ritorti
or
può, per te solo ho il ciel sfidato e a sfidar l'inferno andrò
ff
ff
cres. a poco

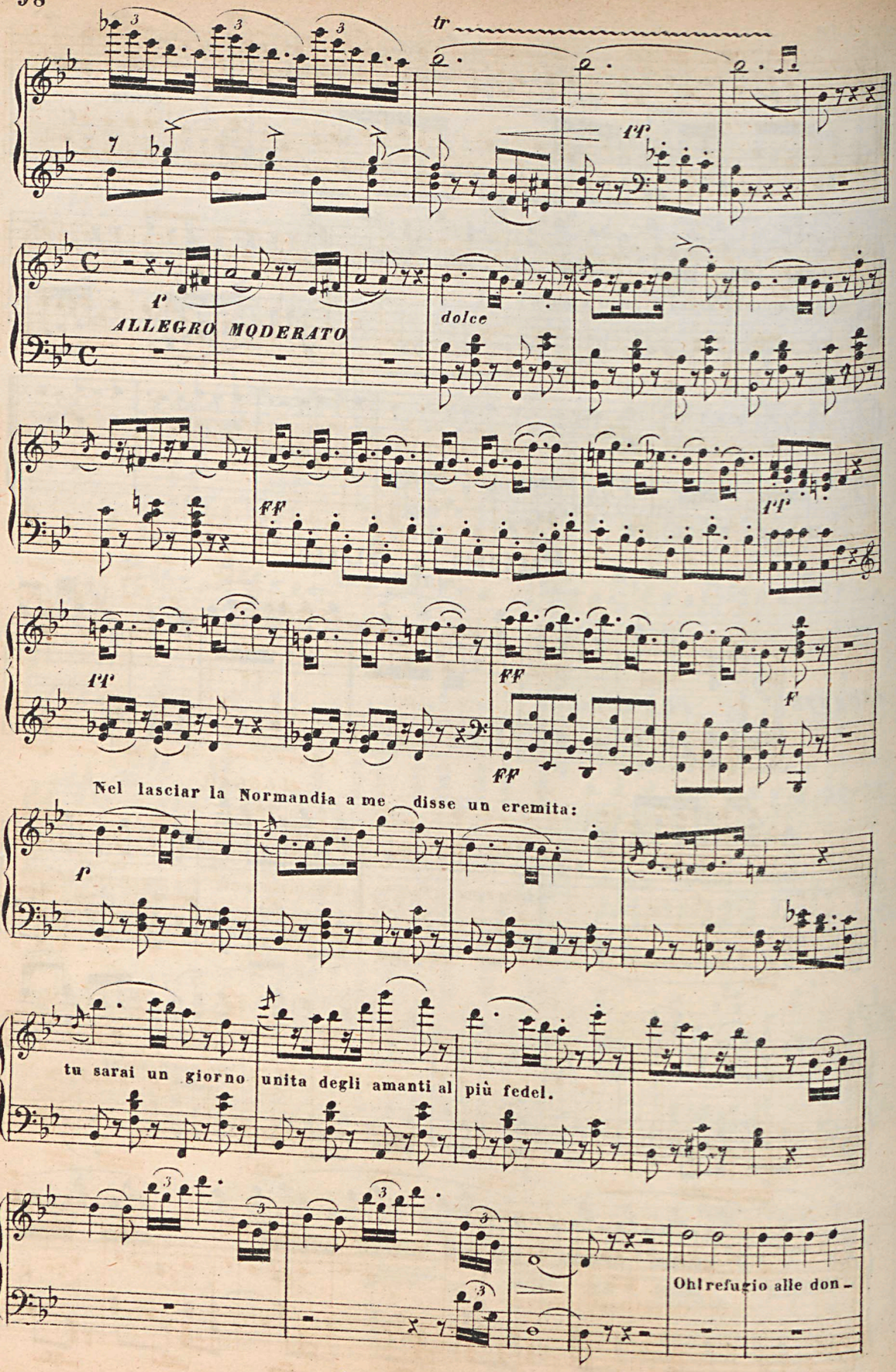

a poco
ff
pp
cres.
ff
ff
(Mentre Bertramo si slancia
l'inferno
andrò
a
sfidar!
nella caverna sortono delle fiamme e la tempesta infierisce)
ff
ff
ff
ff
sff
ff

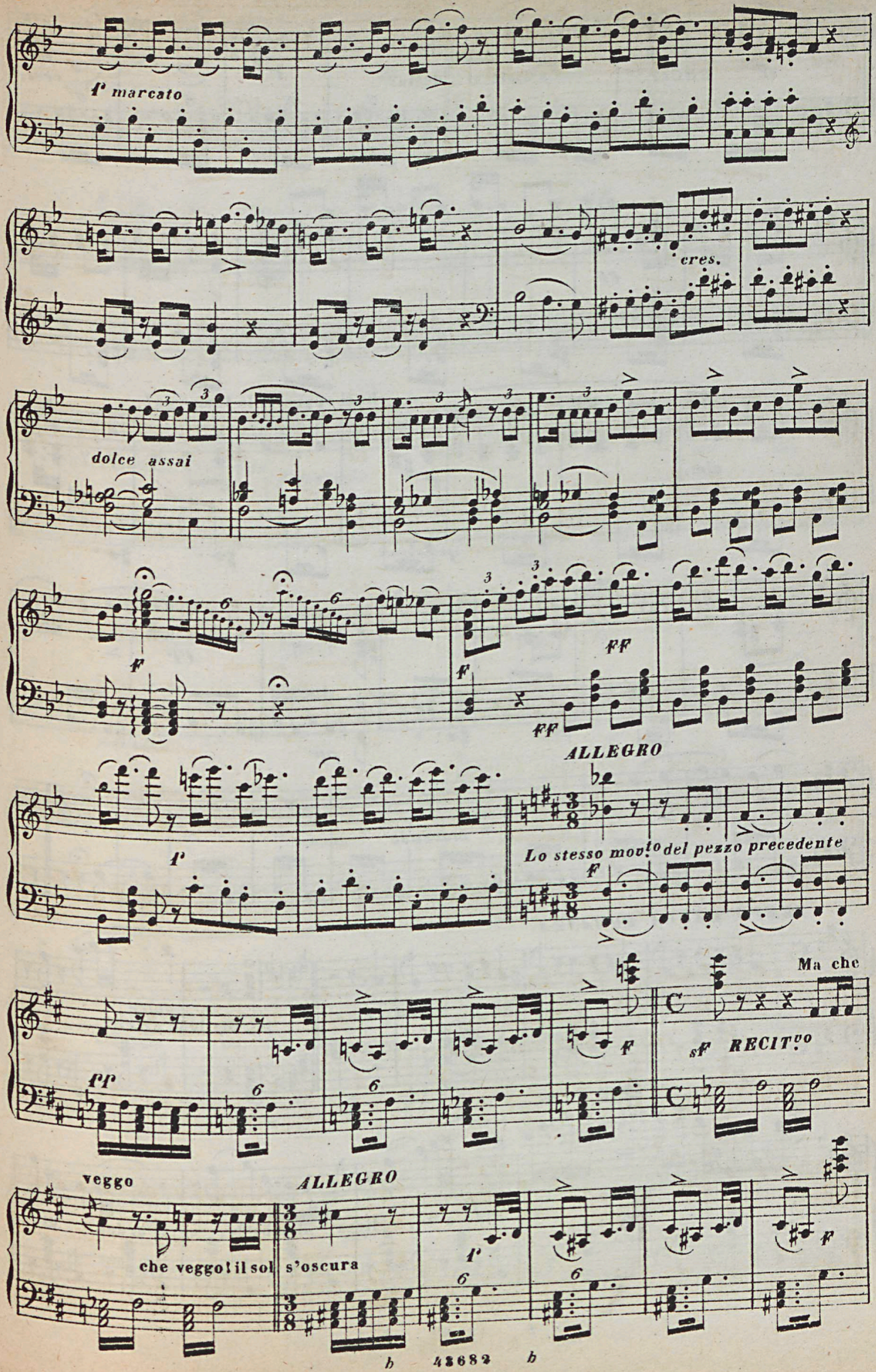


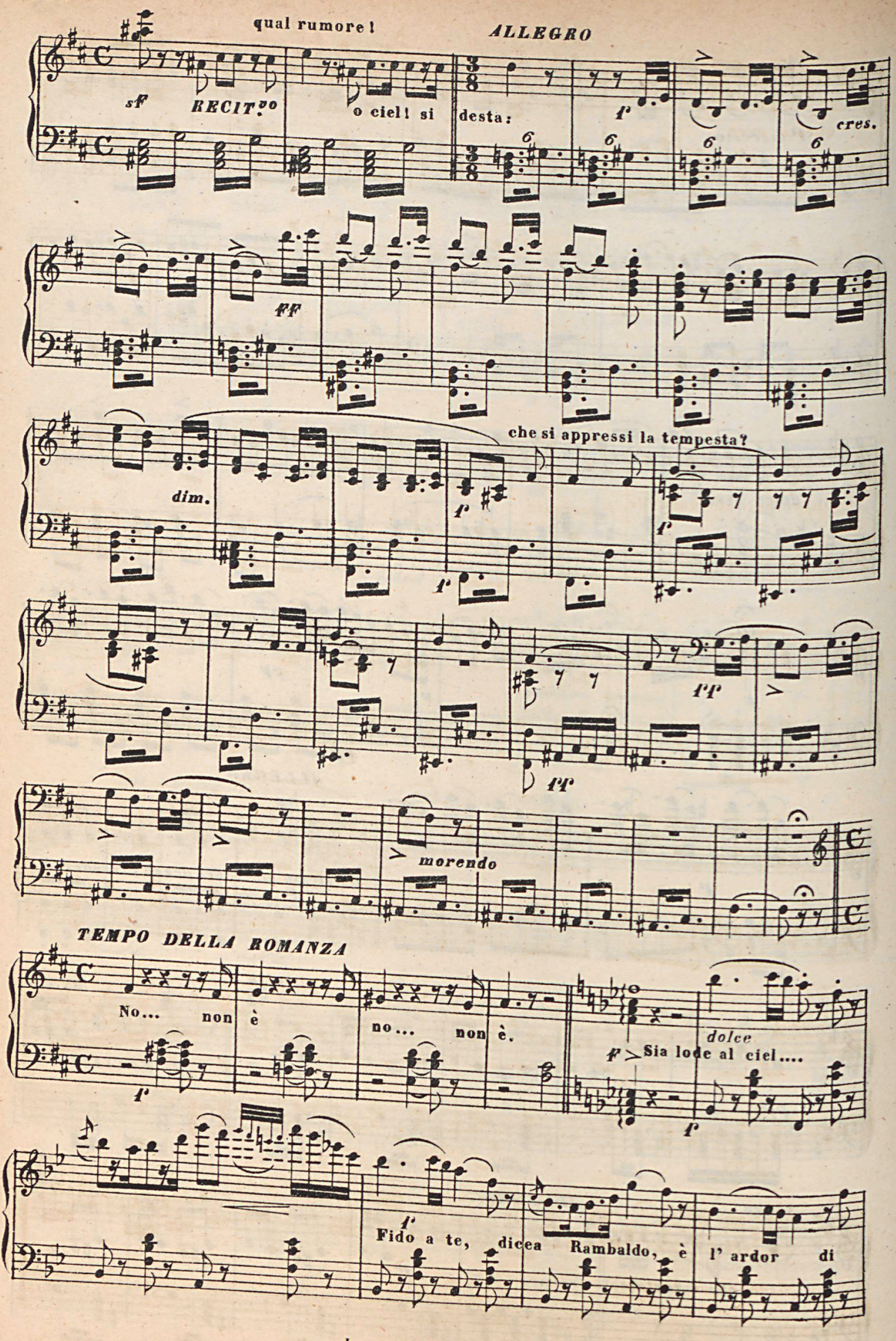
Preludio e Strofe

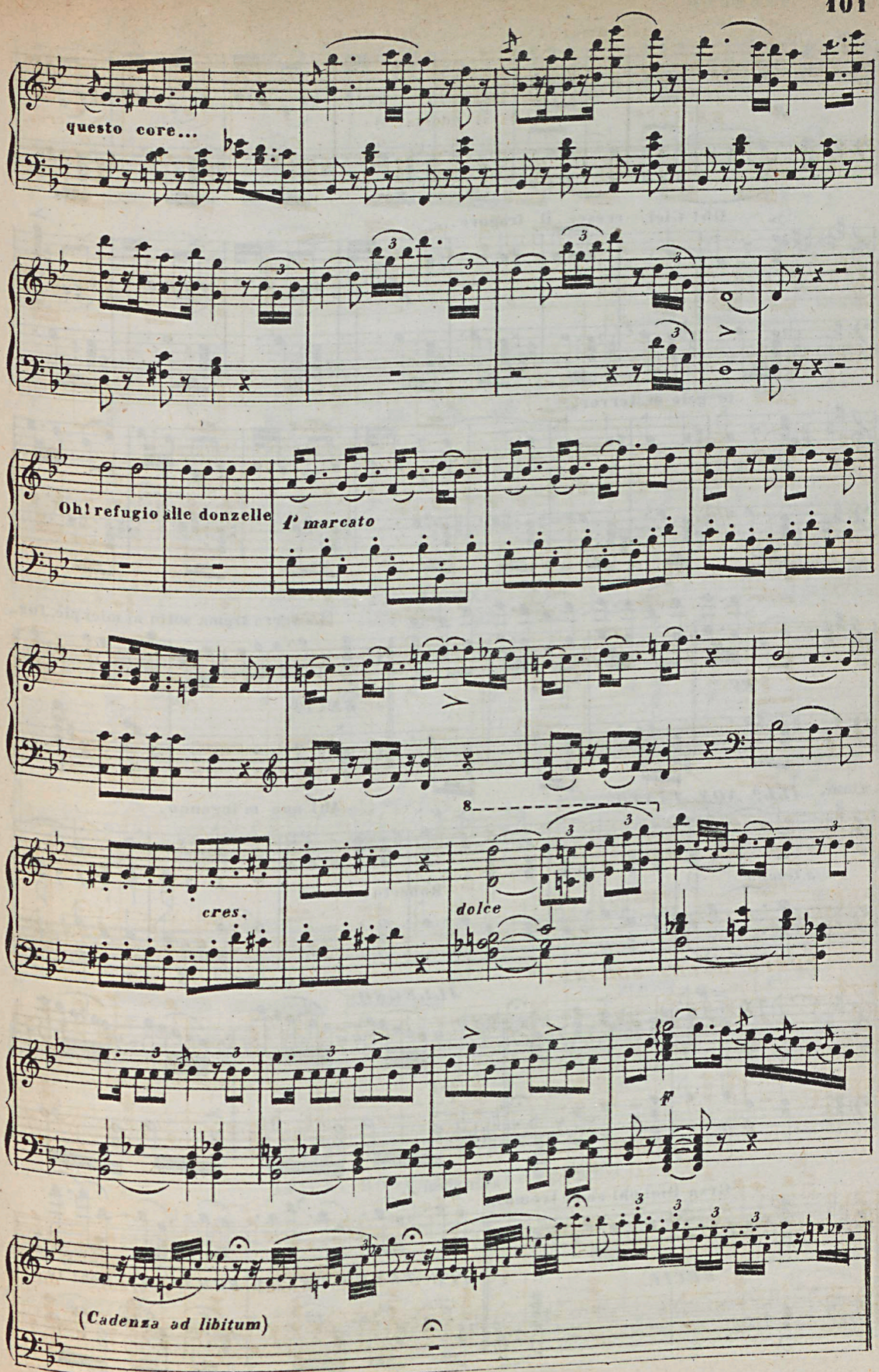
ALICE

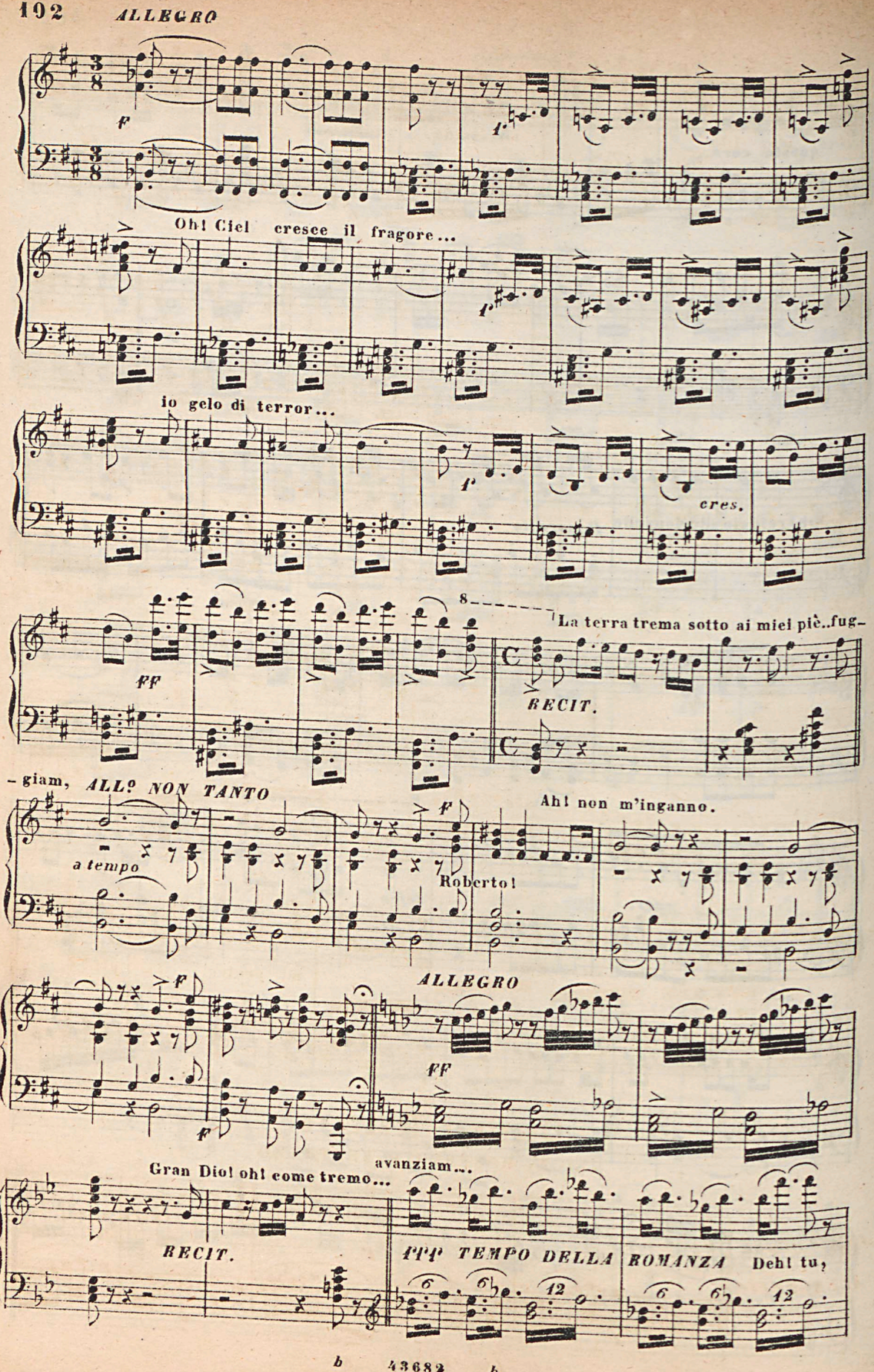


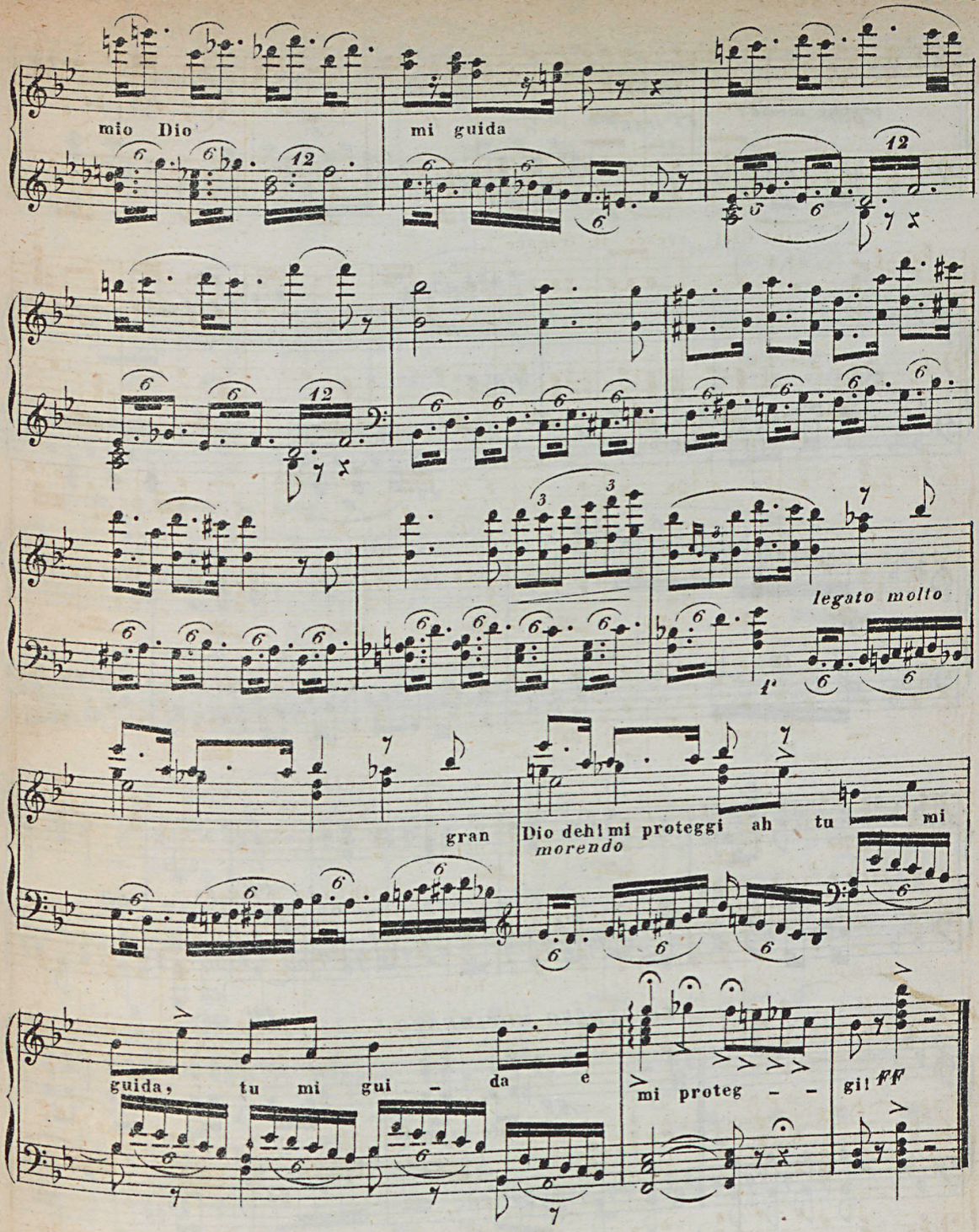

tr
ff
f
ALLEGRO MODERATO
dolce
FF
ff
ff
FF
FF
f
Nel lasciar la Normandia a me disse un eremita:
f
tu sarai un giorno unita degli amanti al più fedel.
Oh! refugio alle don -


f marcato
cres.
dolce assai
ff
ff
ff
ALLEGRO
f
Lo stesso movto del pezzo precedente
f
Ma che
ff
f
sf RECITvo
veggo
ALLEGRO
che veggo! il sol s'oscura
f
f


qual rumore!
ALLEGRO
sf
RECIT.vo
o ciel! si
desta:
f
cres.
ff
che si appressi la tempesta?
dim.
f
ff
morendo
TEMPO DELLA ROMANZA
No... non è
no... non è.
dolce
Sia lode al ciel....
Fido a te, dicea Rambaldo, è l' ardor di

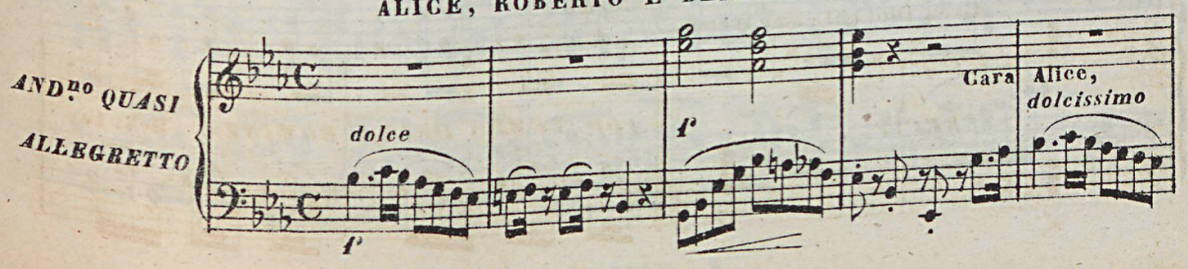

questo core...
Oh! refugio alle donzelle
f' marcato
cres.
dolce
8
F
(Cadenza ad libitum)

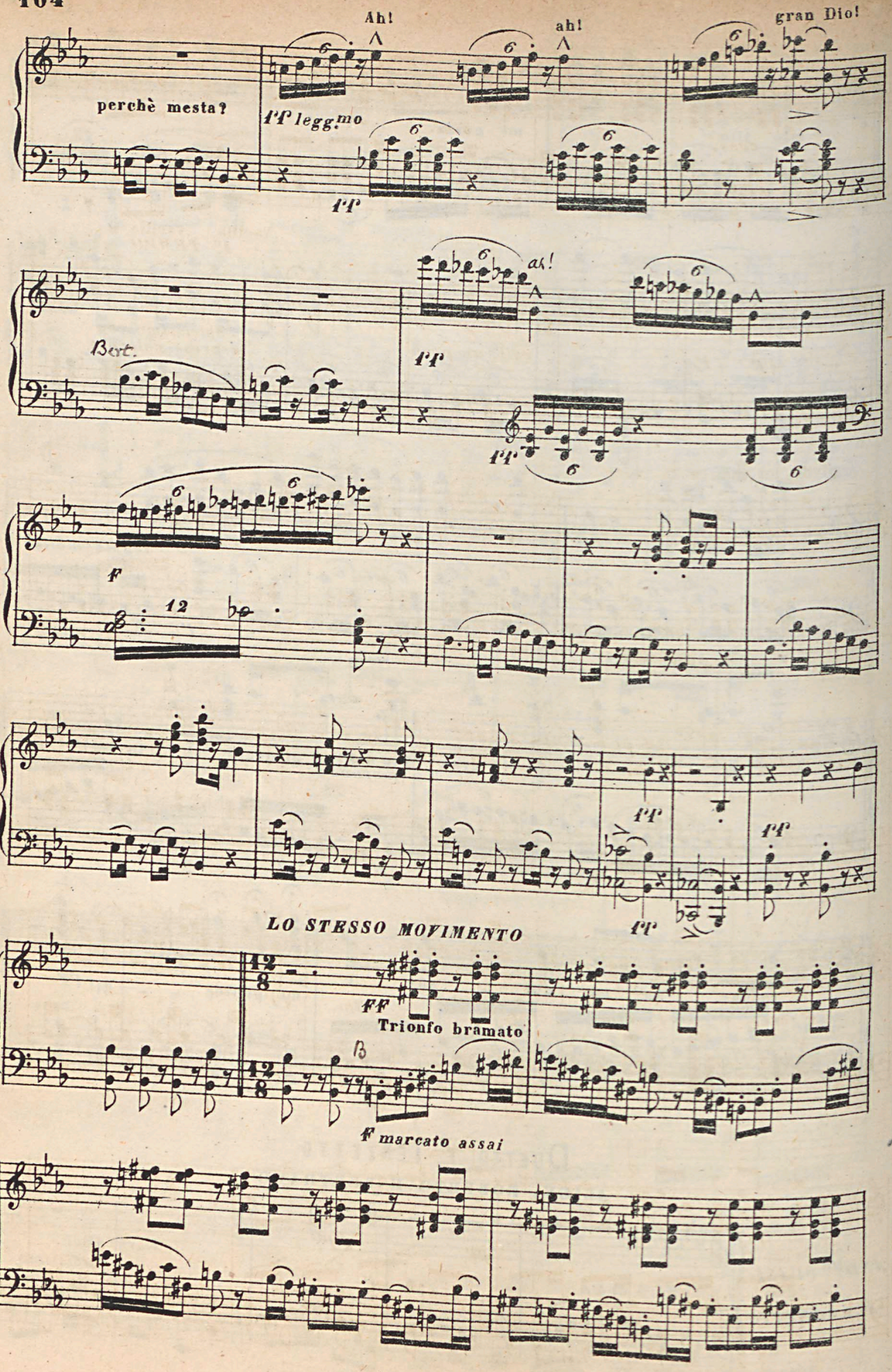

ALLEGRO
f
Oh! Ciel cresce il fragore...
io gelo di terror...
cres.
ff
La terra trema sotto ai miei piè..fug-
RECIT.
-giam, ALLO NON TANTO
a tempo
Ah! non m'inganno.
Roberto!
ALLEGRO
ff
Gran Dio! oh! come tremo...
avanziam...
RECIT.
TTP TEMPO DELLA ROMANZA
Deh! tu,

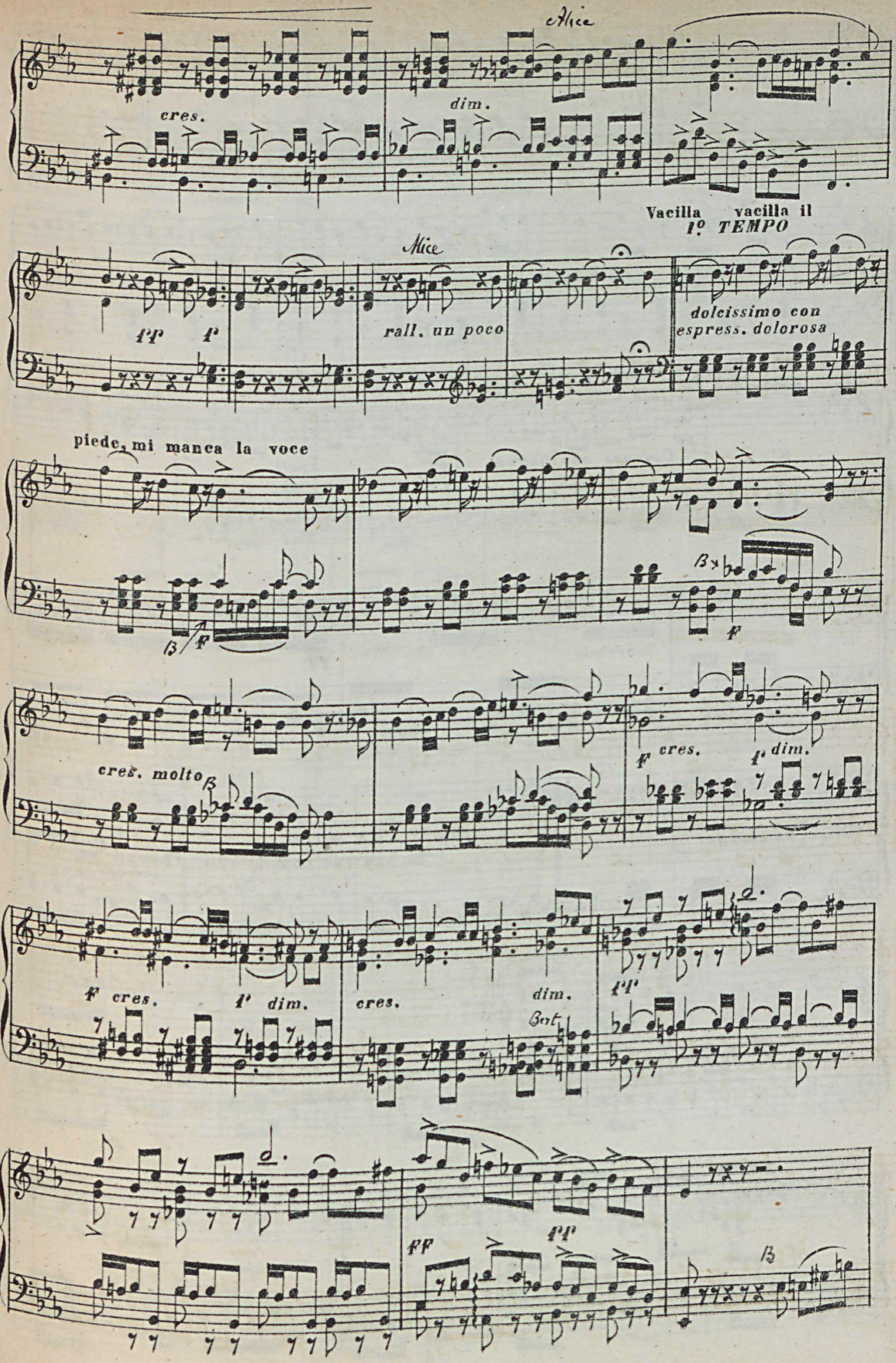


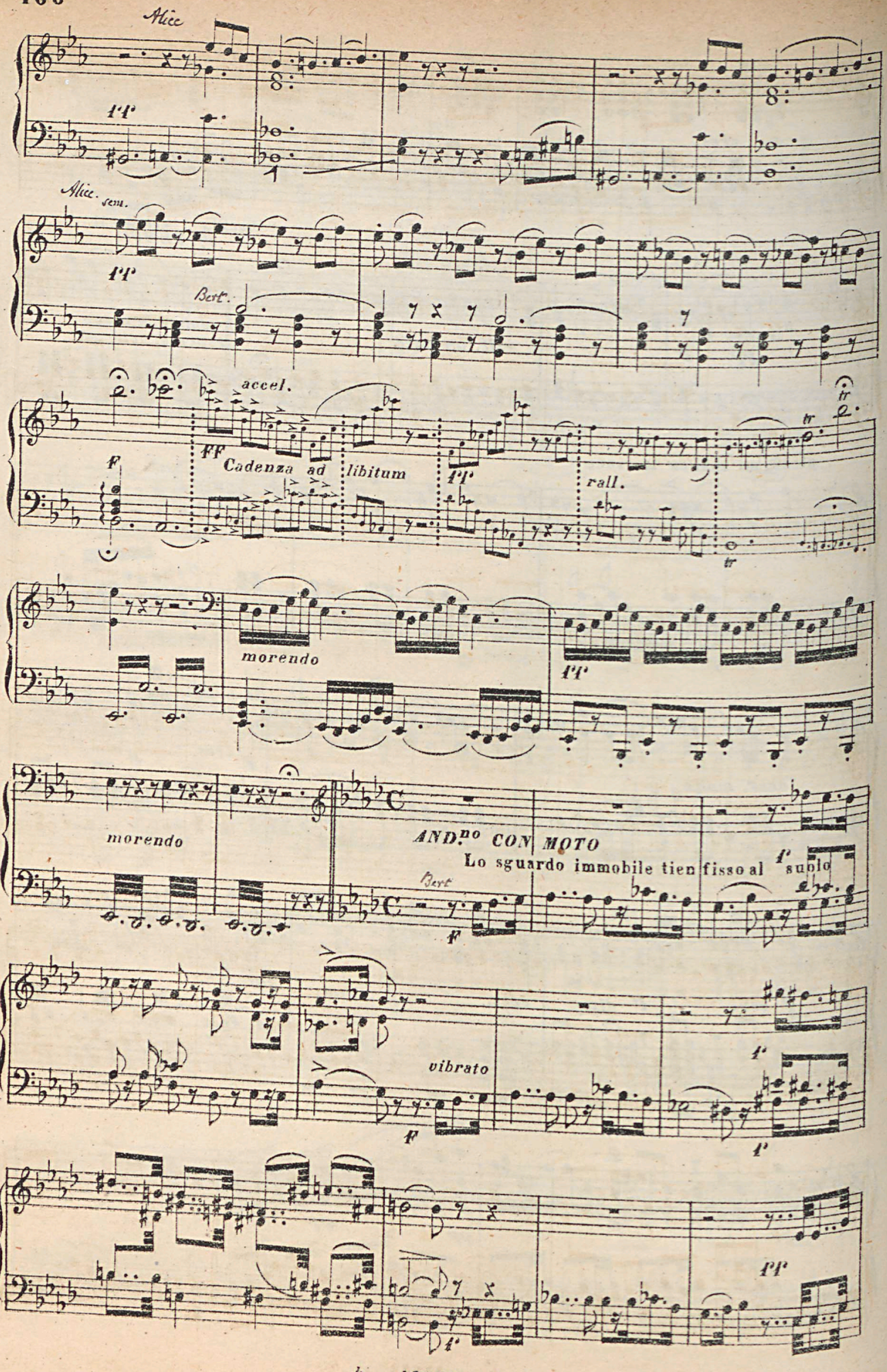
Duetto e Terzetto

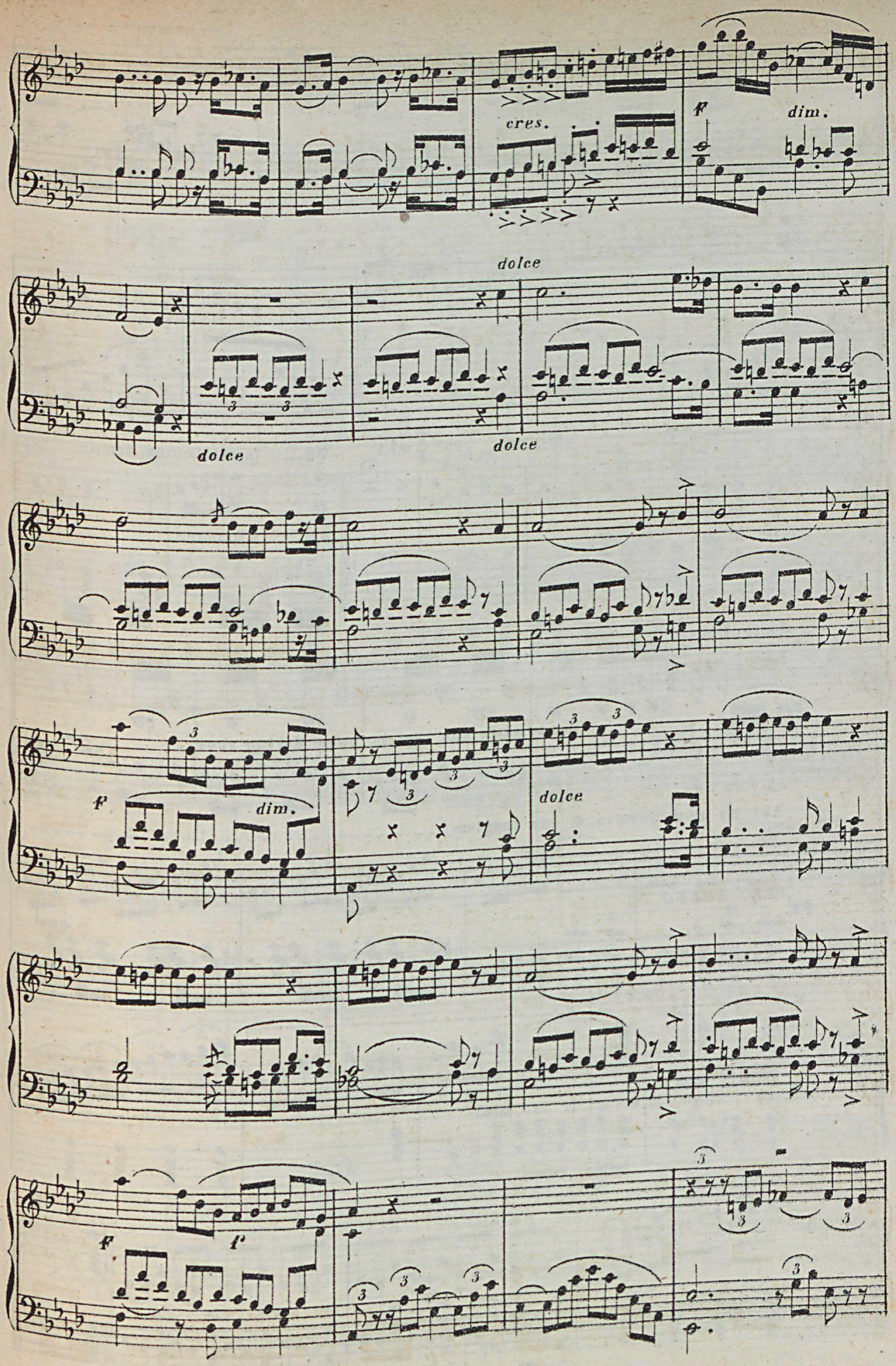
ALICE, ROBERTO E BERTRAMO

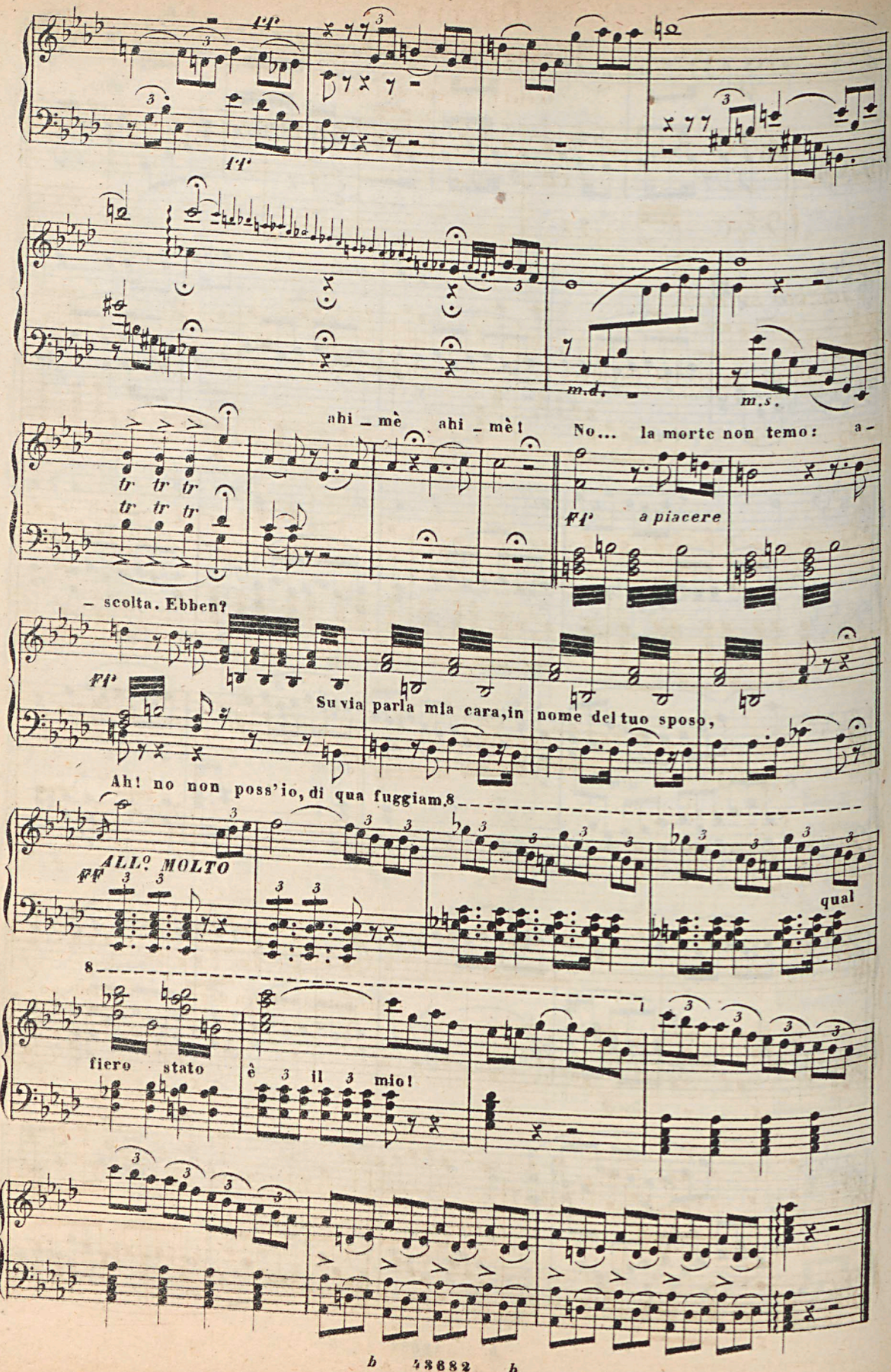



Ah!
ah!
gran Dio!
perchè mesta?
ff leggmo
ff
ah!
Bert.
ff
ff
f
12
ff
ff
ff
LO STESSO MOVIMENTO
12/8
ff
Trionfo bramato
B
12/8
f marcato assai


Alice
cres.
dim.
Vacilla vacilla il
1º TEMPO
Alice
pp p
rall. un poco
dolcissimo con
espress. dolorosa
piede, mi manca la voce
B
f
B
f
cres. molto
f cres.
f dim.
f cres.
f dim.
cres.
dim.
Bert.
pp
ff
pp
B

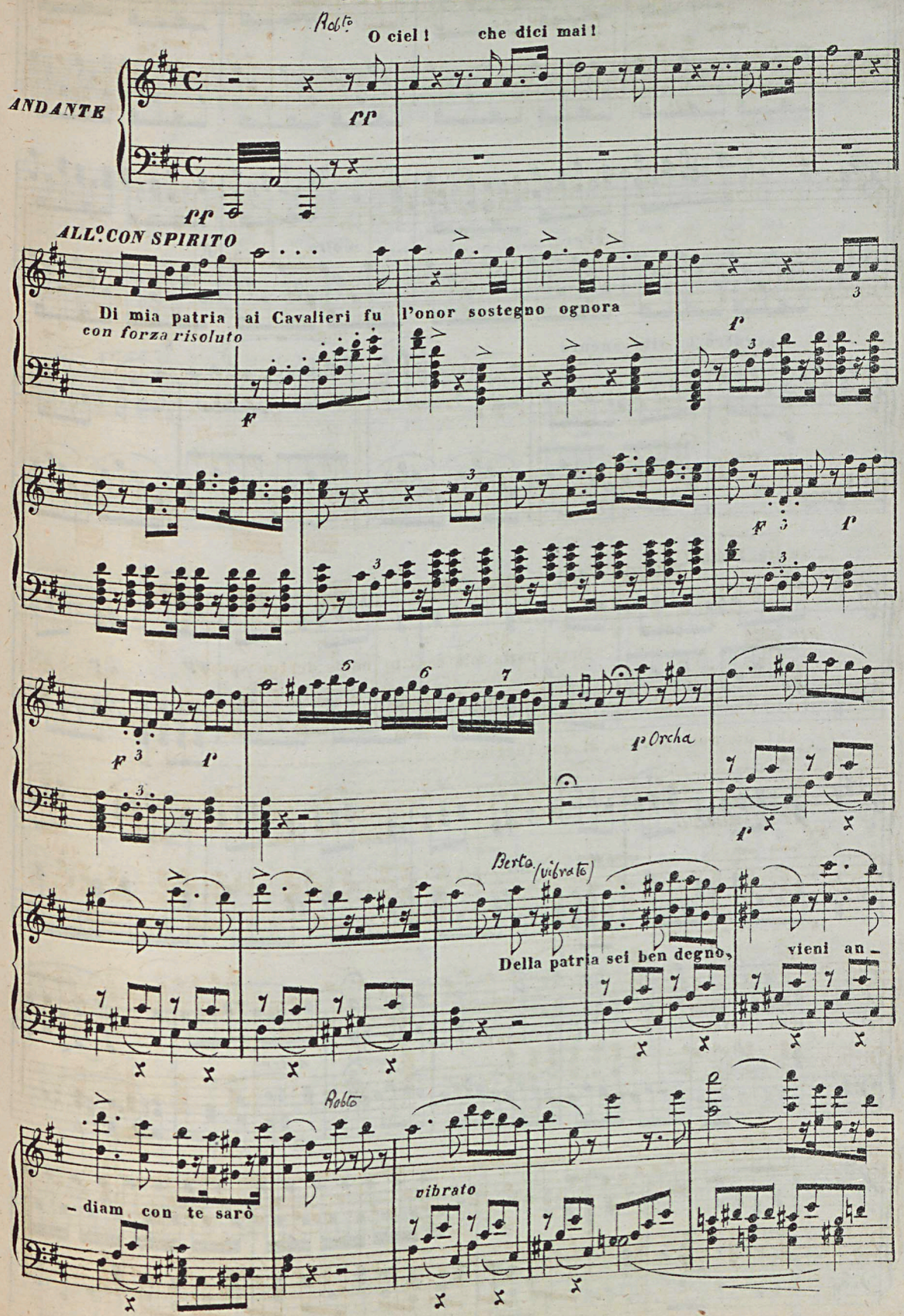

Alice
PP
Alice. sem.
PP
Bert.
accel.
FF Cadenza ad libitum
PP
rall.
F
morendo
PP
morendo
ANDNO CON MOTO
Lo sguardo immobile tien fisso al suolo
Bert
F
vibrato
F
PP

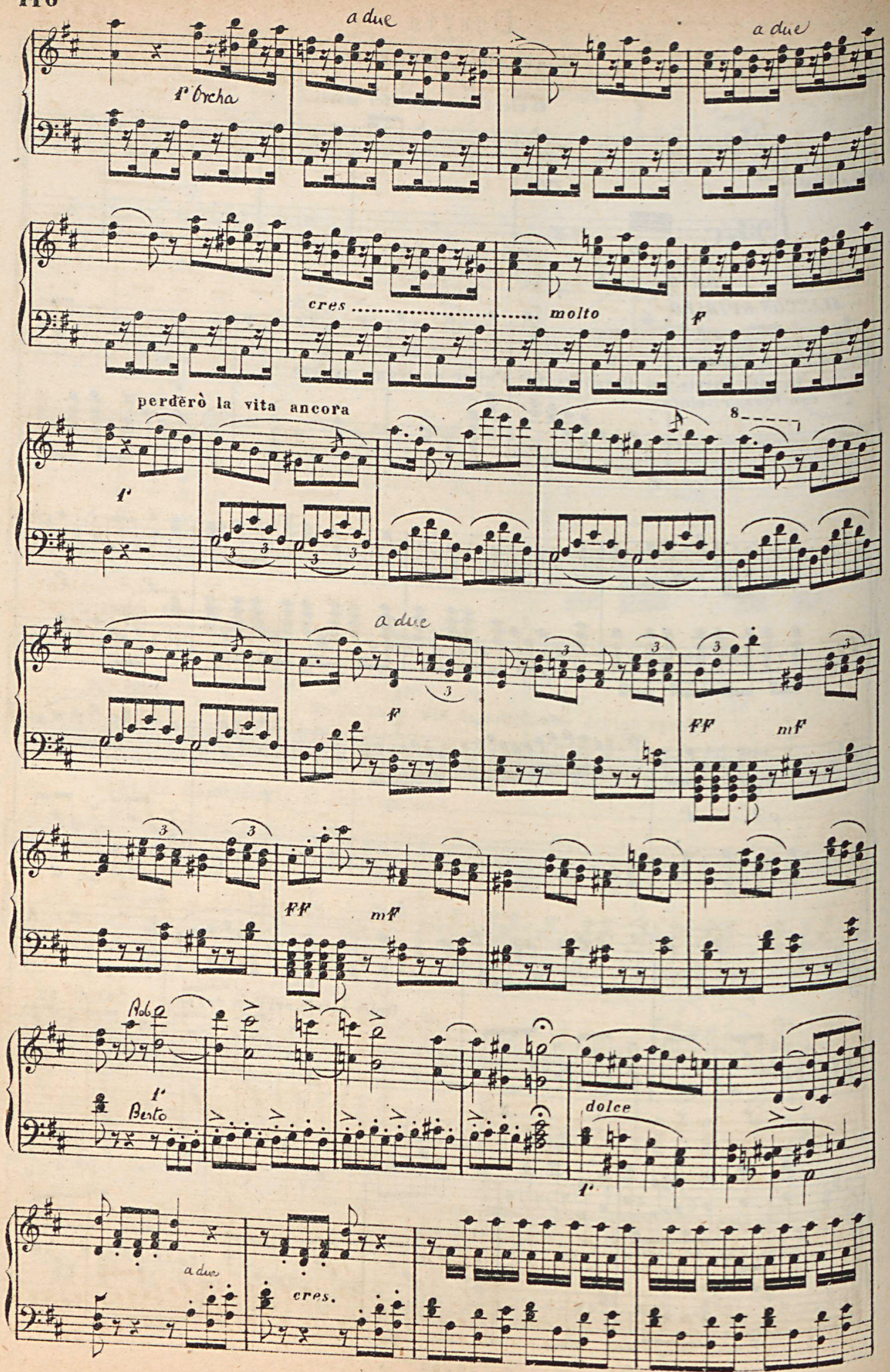

cres.
f
dim.
dolce
dolce
dolce
f
dim.
dolce
f
f

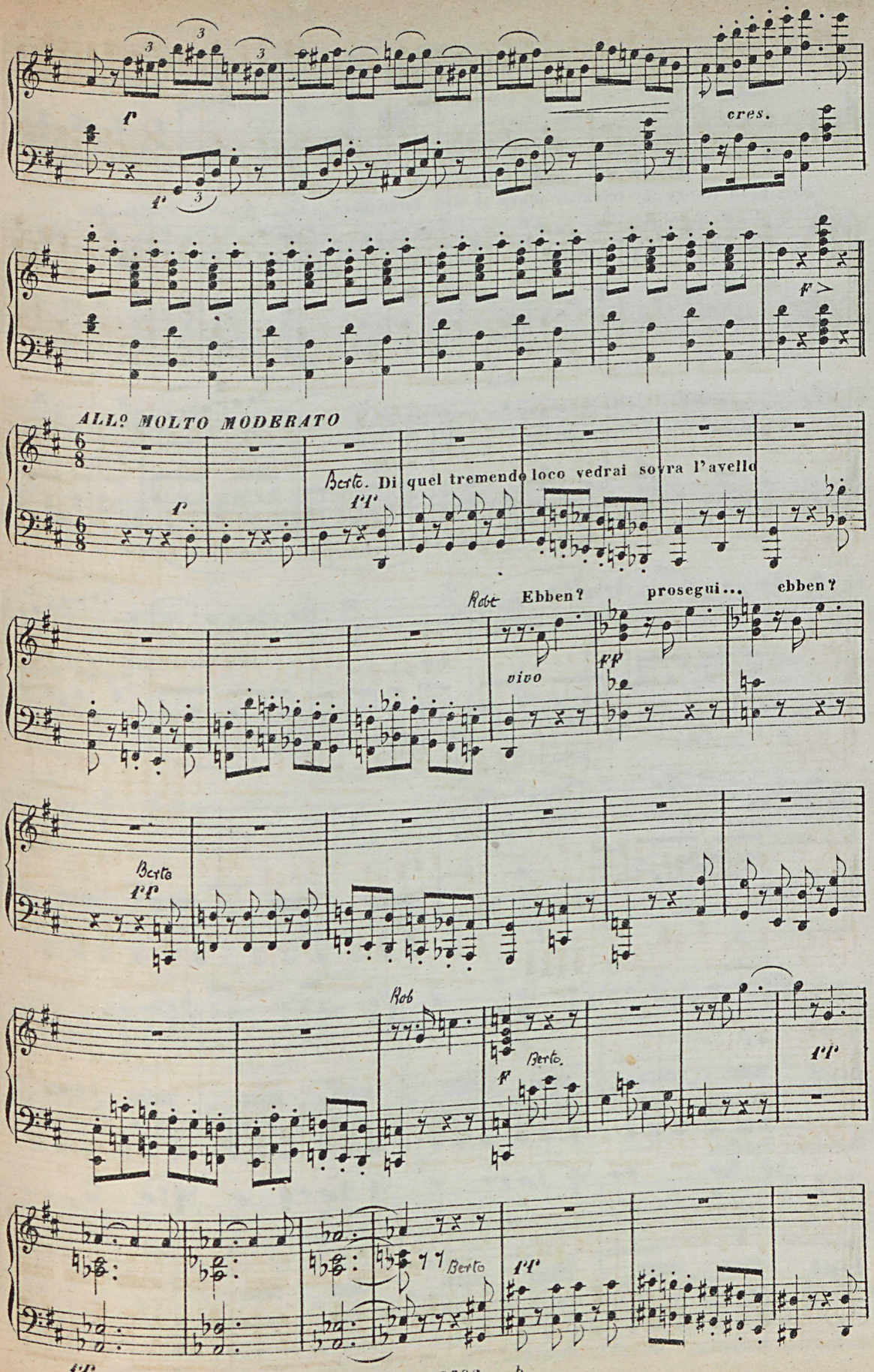

ff
ff
m.d.
m.s.
ahi – mè ahi – mè!
No... la morte non temo: a –
tr tr tr
tr tr tr
ff a piacere
– scolta. Ebben?
ff
Su via parla mia cara, in nome del tuo sposo,
Ah! no non poss'io, di qua fuggiam.
ALL.o MOLTO
ff
qual
fiero stato è il mio!

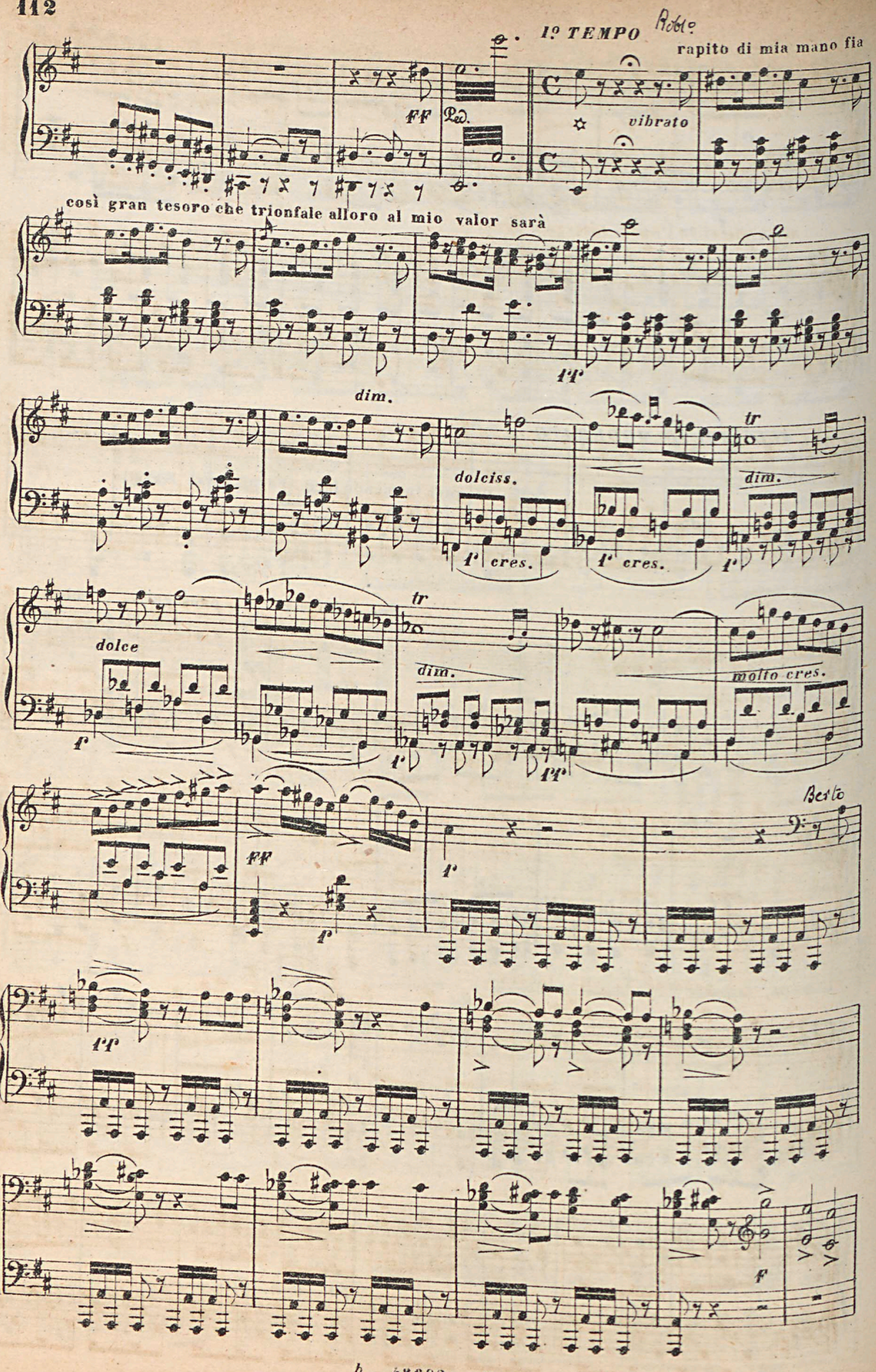
DUETTO

ROBERTO E BERTRAMO

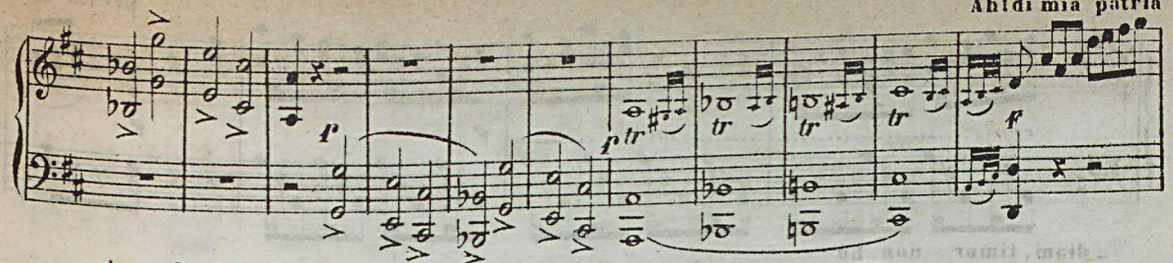



a due
a due
1ª Orcha
cres
molto
F
perderò la vita ancora
1ª
8
a due
F
FF
mF
FF
mF
Rob
1ª
Berto
dolce
1ª
a due
cres.

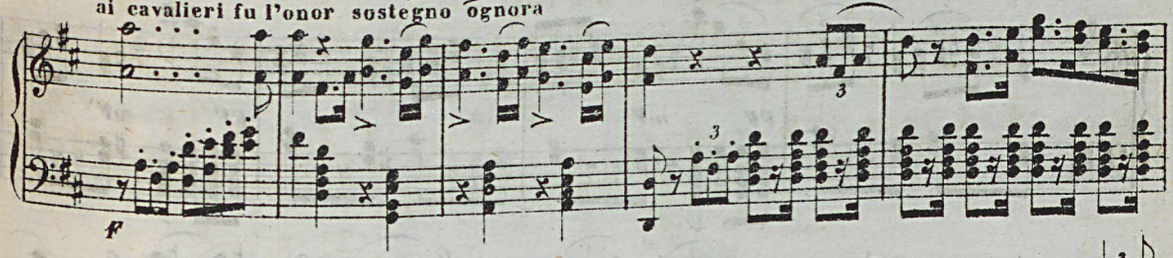

cres.
ALL.o MOLTO MODERATO
Berto. Di quel tremendo loco vedrai sovra l'avello
Rob. Ebben? prosegui... ebben?
vivo
Berto.
Rob.
Berto.
Berto.

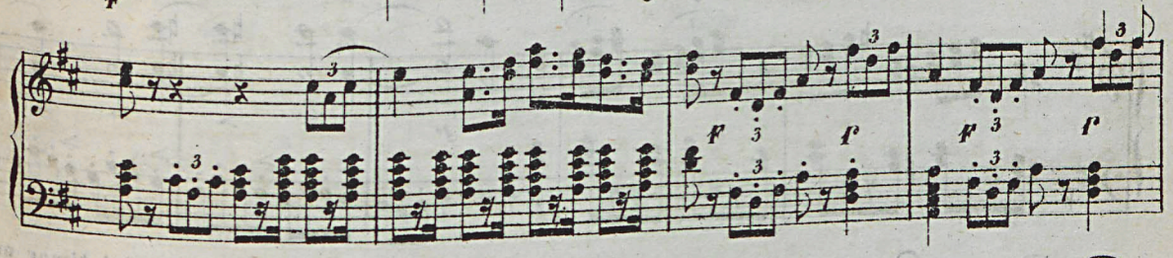

1º TEMPO
Robto
rapito di mia mano fia
FF
Ped.
vibrato
così gran tesoro che trionfale alloro al mio valor sarà
PP
dim.
dolciss.
tr
dim.
f cres.
f cres.
f
dolce
tr
dim.
molto cres.
f
PP
FF
f
Berto
PP
f

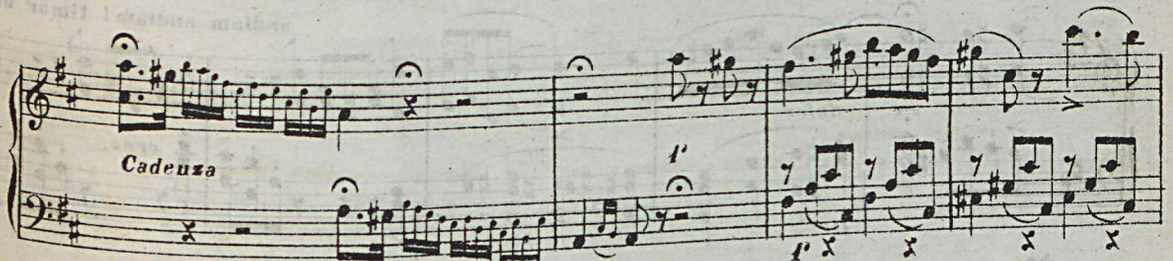
Ah! di mia patria



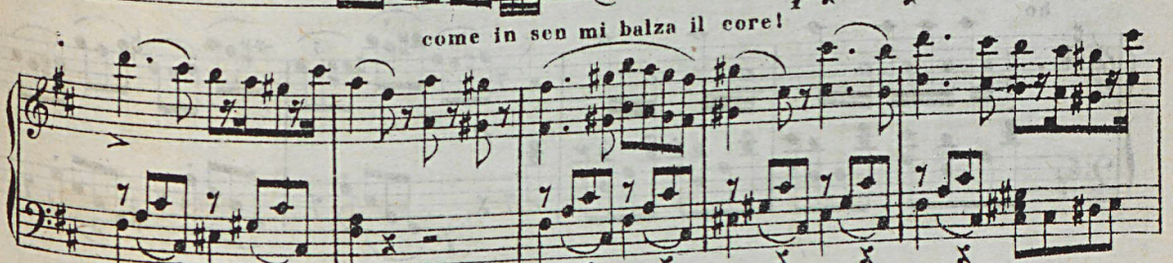
ai cavalieri fu l'onor sostegno ognora



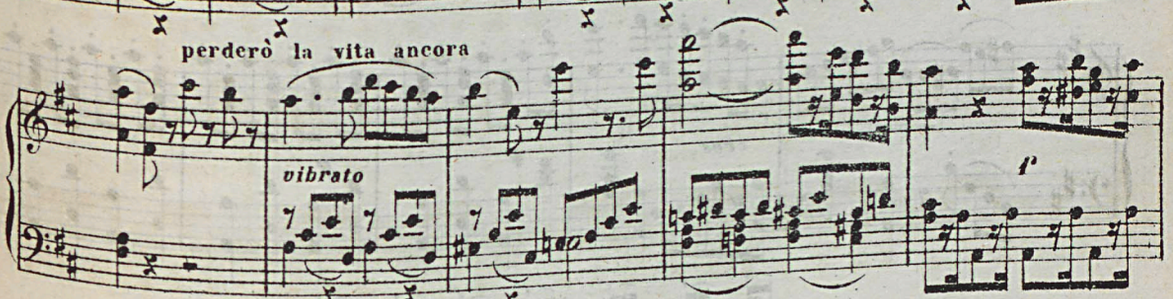


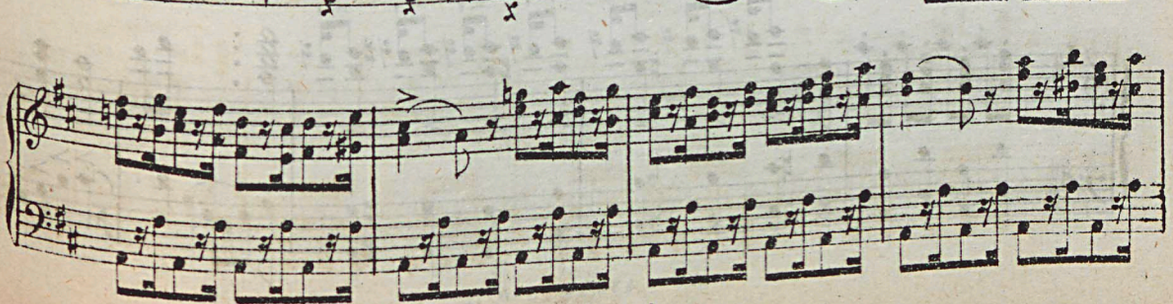


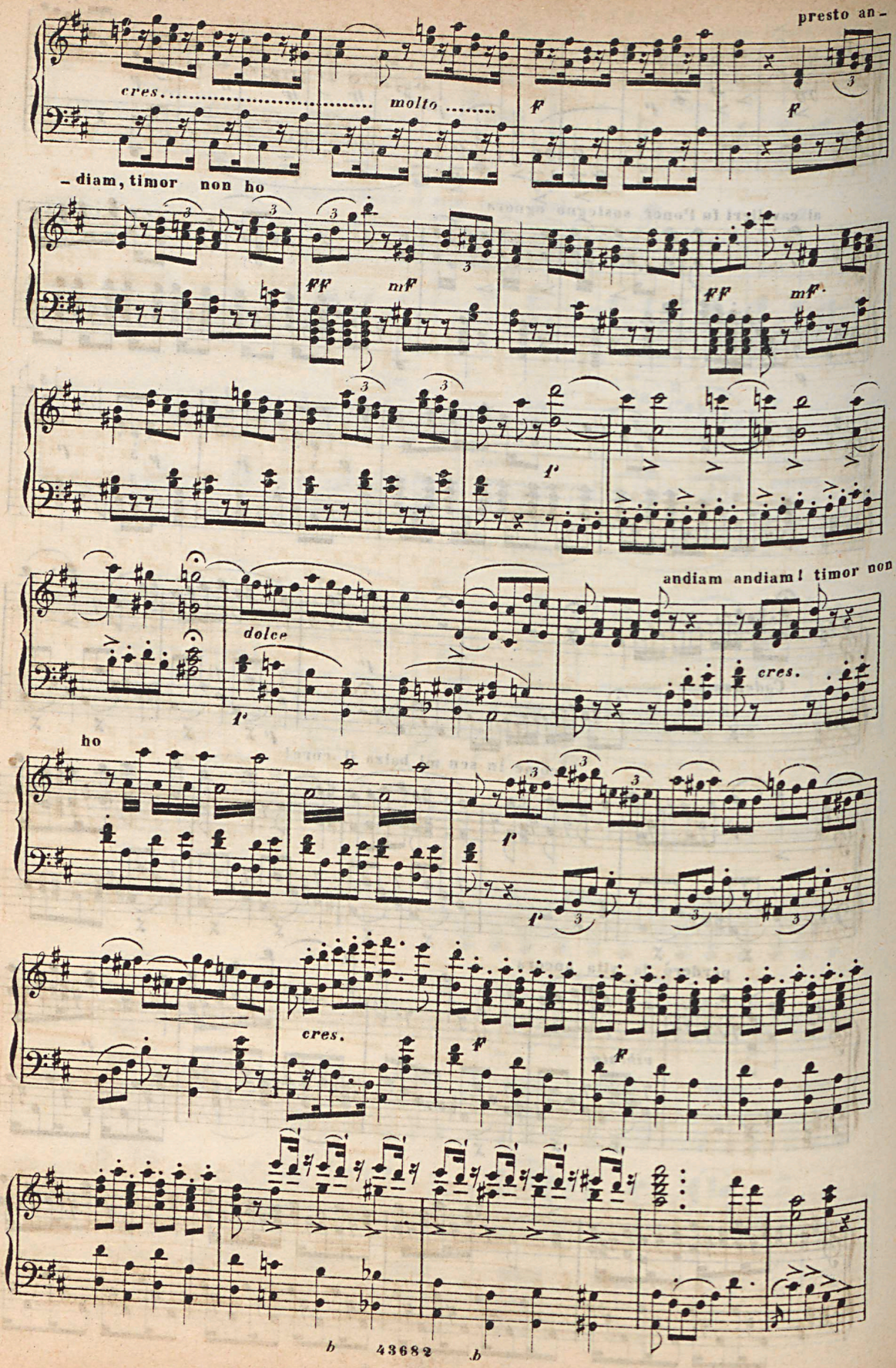
come in sen mi balza il core!

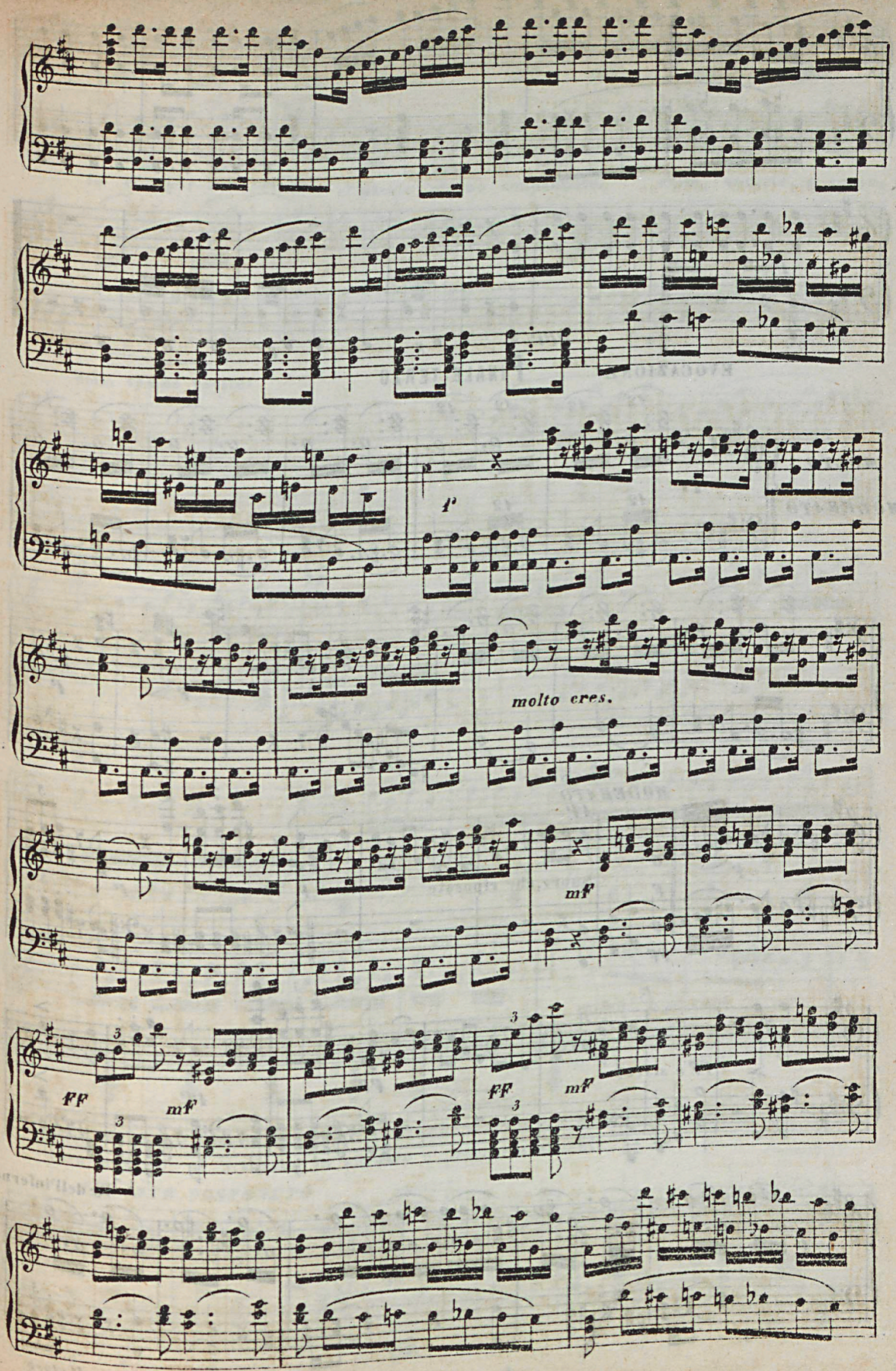


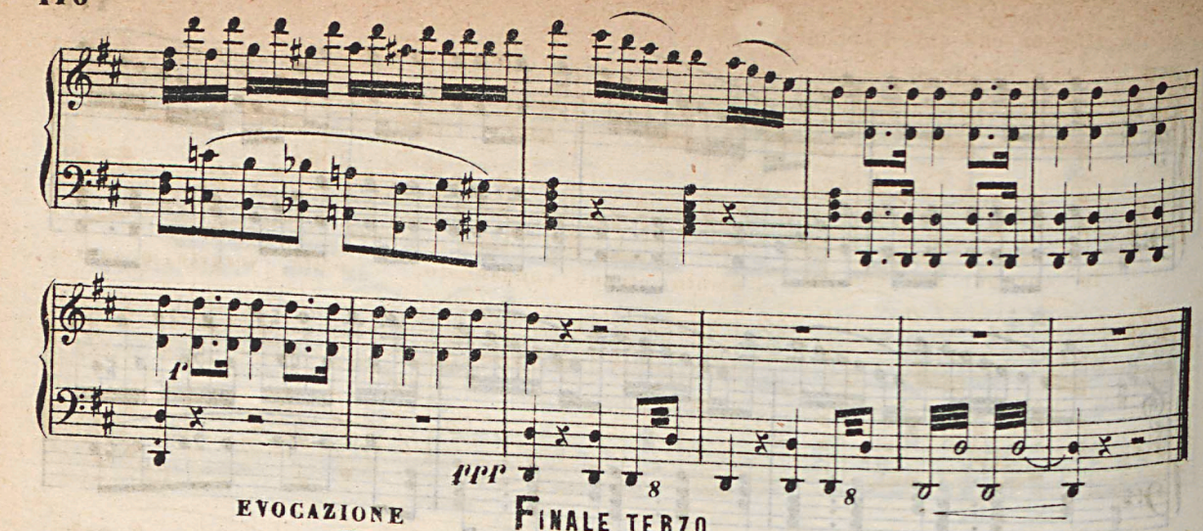
perderò la vita ancora



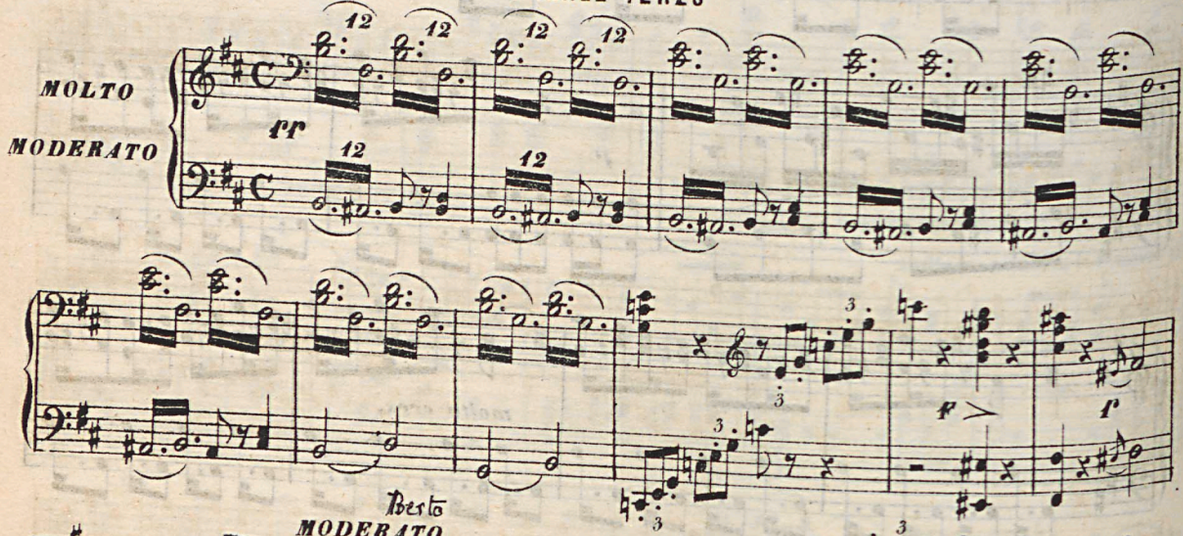


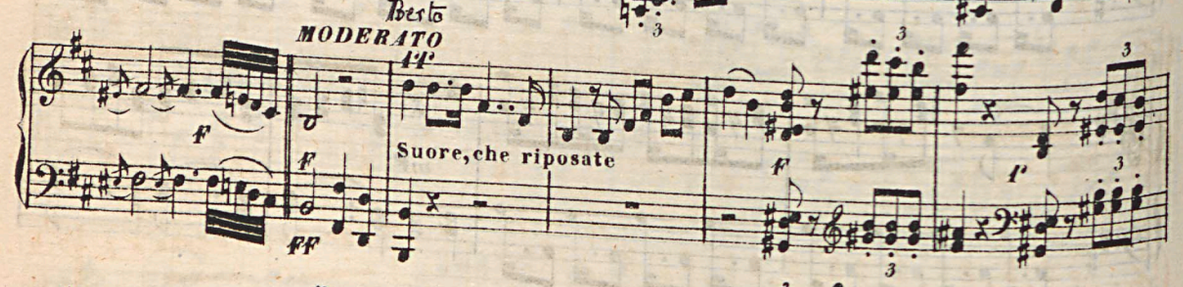

presto an-
cres. molto
f
f
-diam, timor non ho
ff mf
ff mf.
f
andiam andiam! timor non
dolce
f
cres.
ho
f
f
cres.
f
f

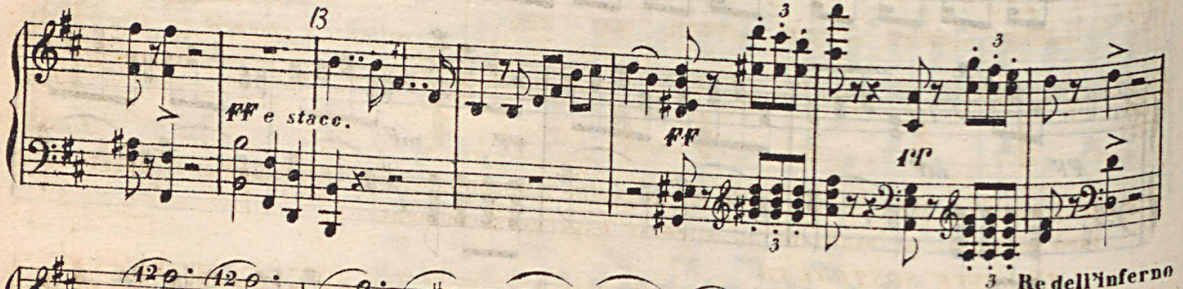

f
molto cres.
mf
ff
mf
ff
mf

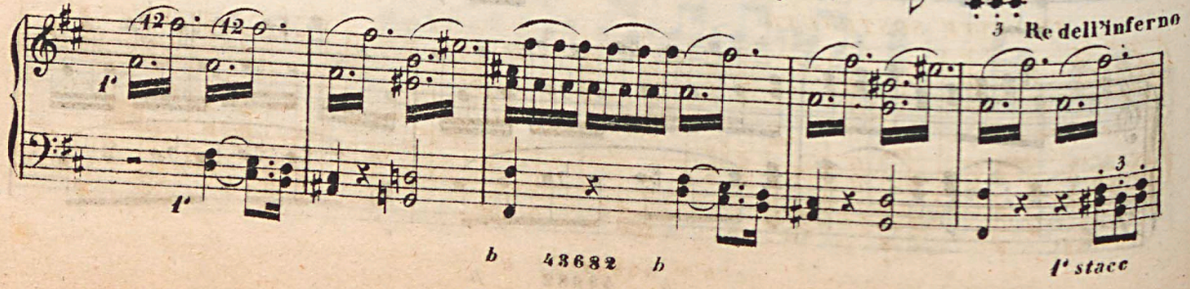


EVOCAZIONE — FINALE TERZO









io son che quì vi chiamo

io che pur son con voi al pianto eterno condannato, udite, sorgete, o suore,

dalla tomba uscite!

leggero e dolce

rallent. a piacere

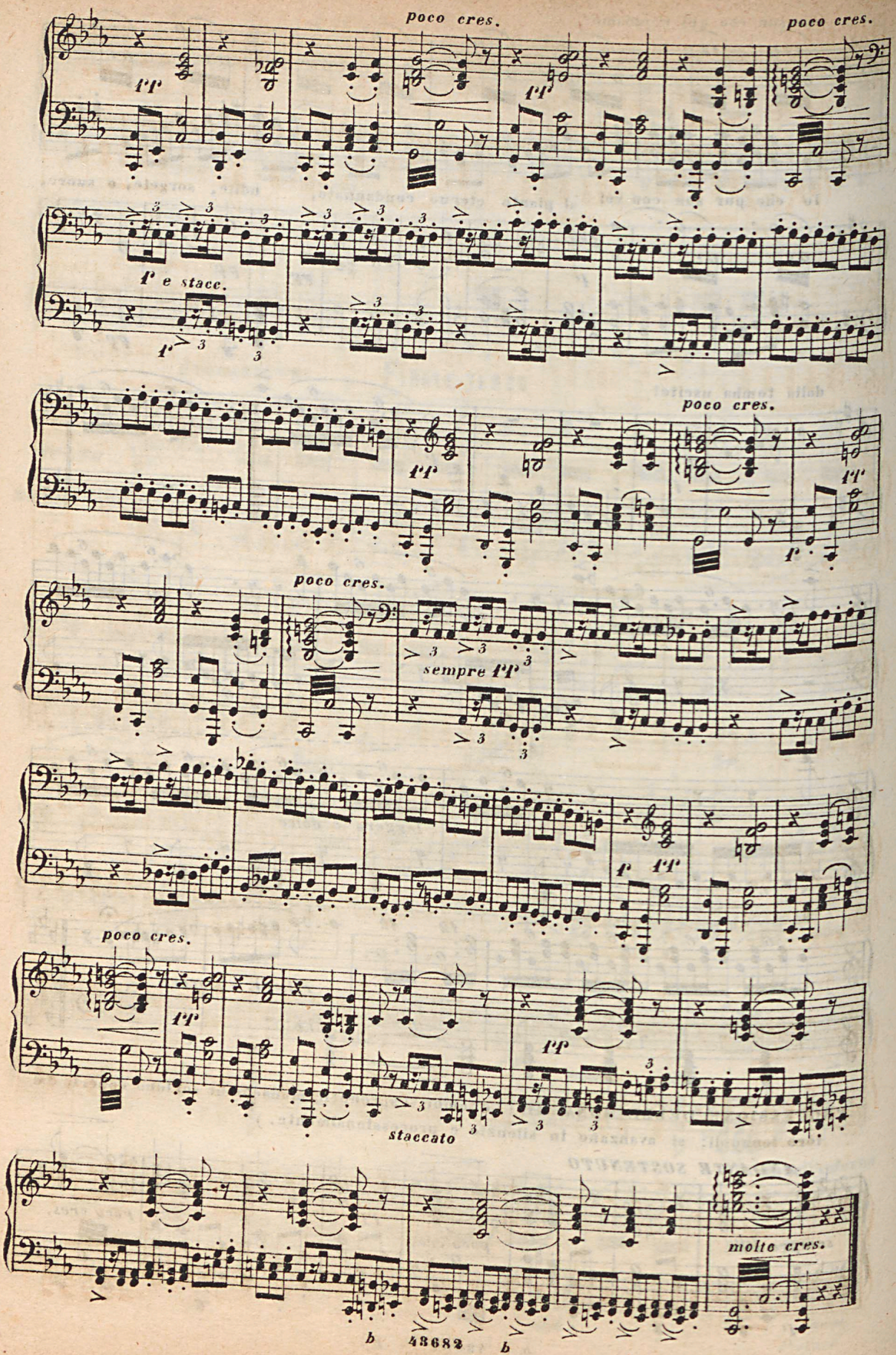
PROCESSIONE DELLE MONACHE (Le tombe si aprono; le monache ne sortono coperte dai loro lenzuoli; si avanzano in silenzio e processionalmente.)

ANDANTE SOSTENUTO

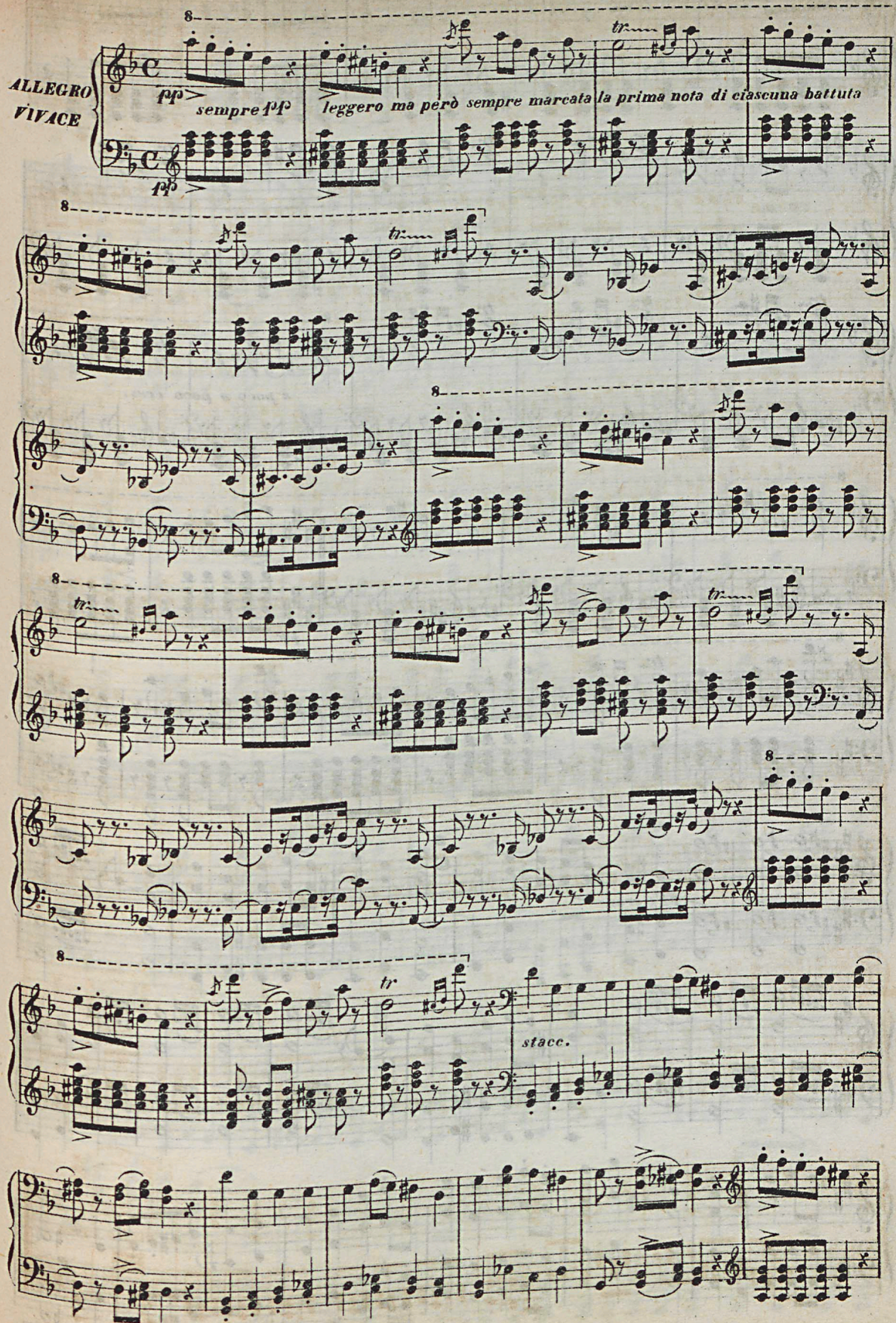
sempre pp

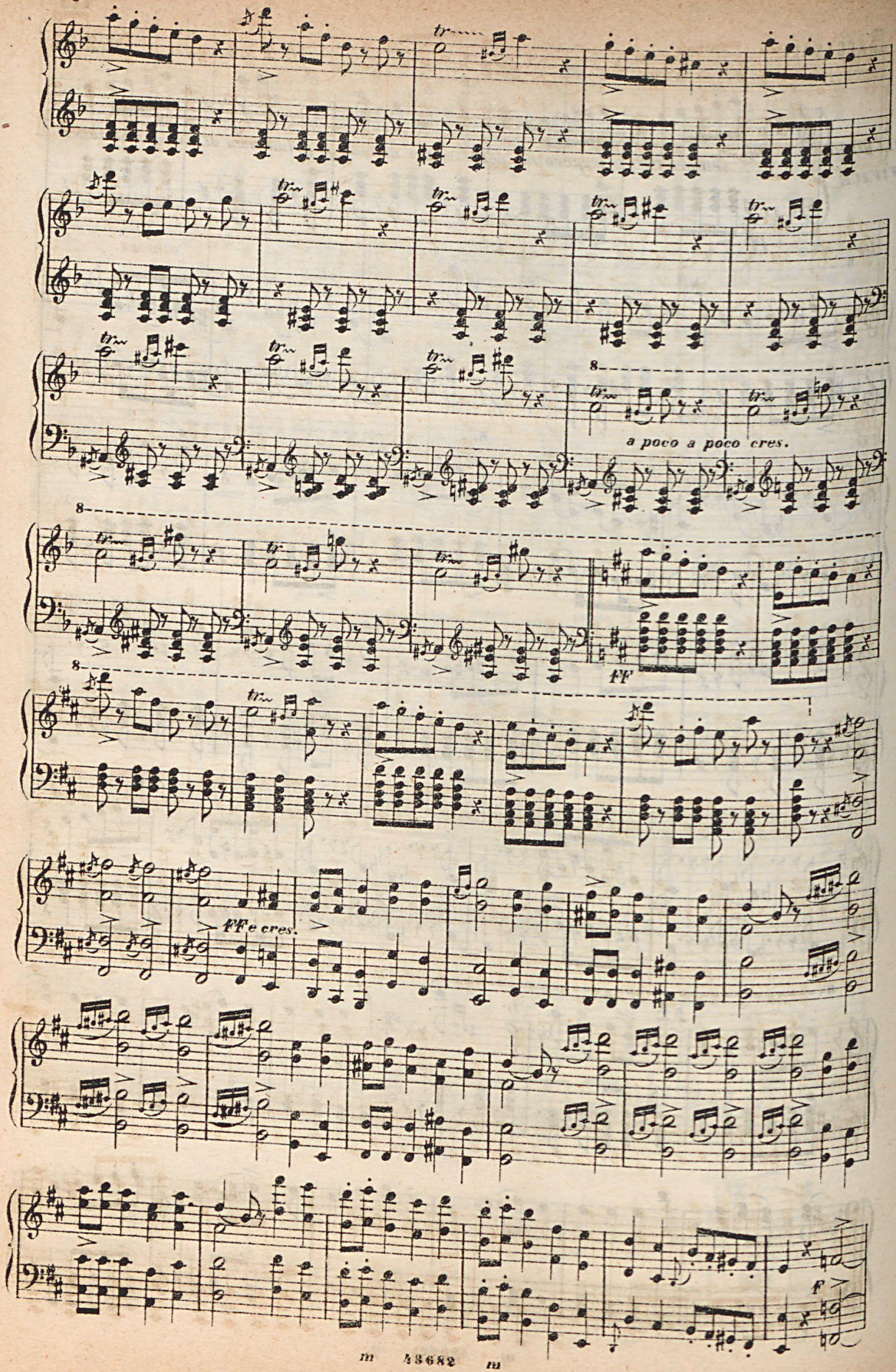
poco cres.

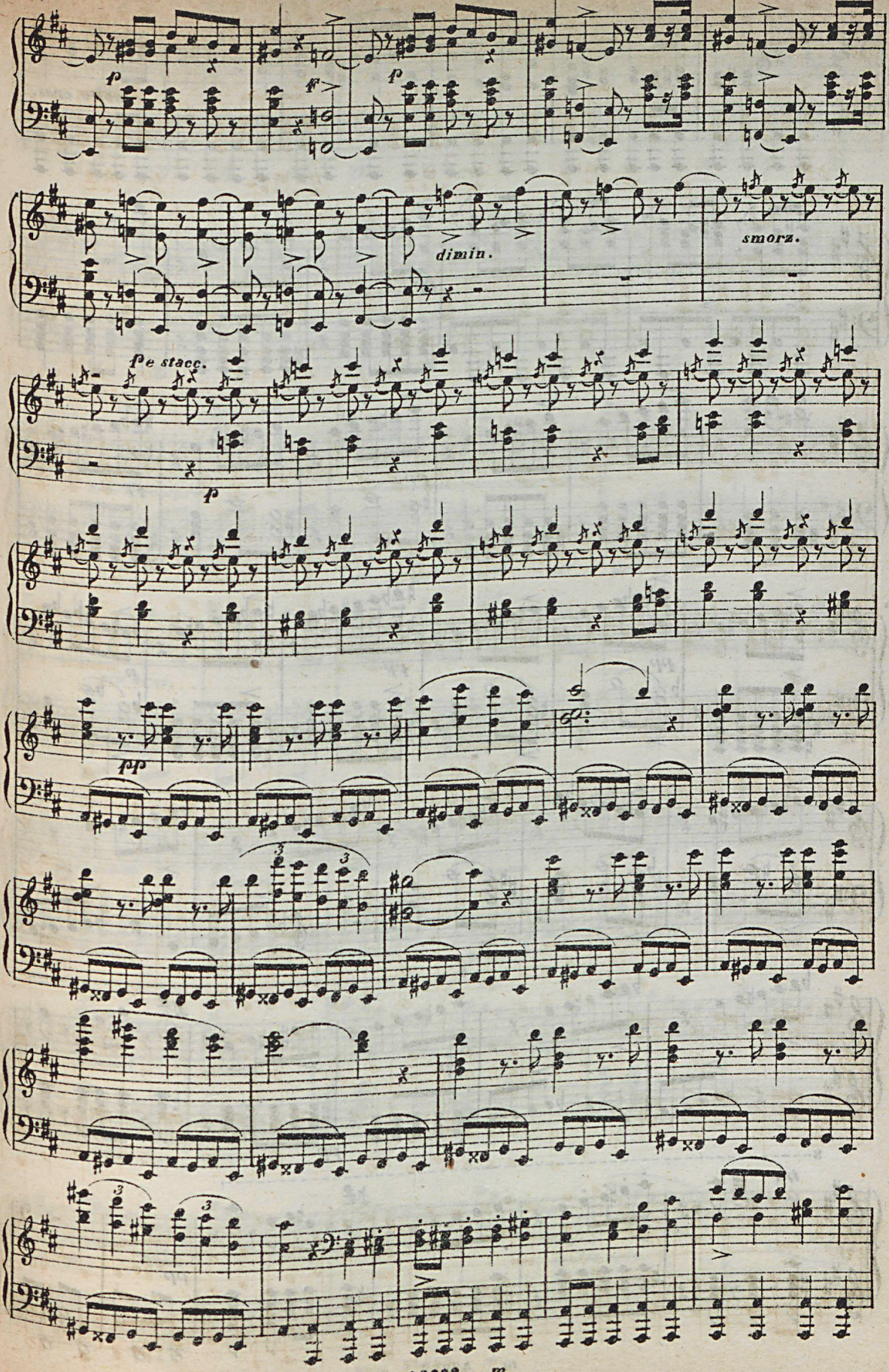
poco cres.

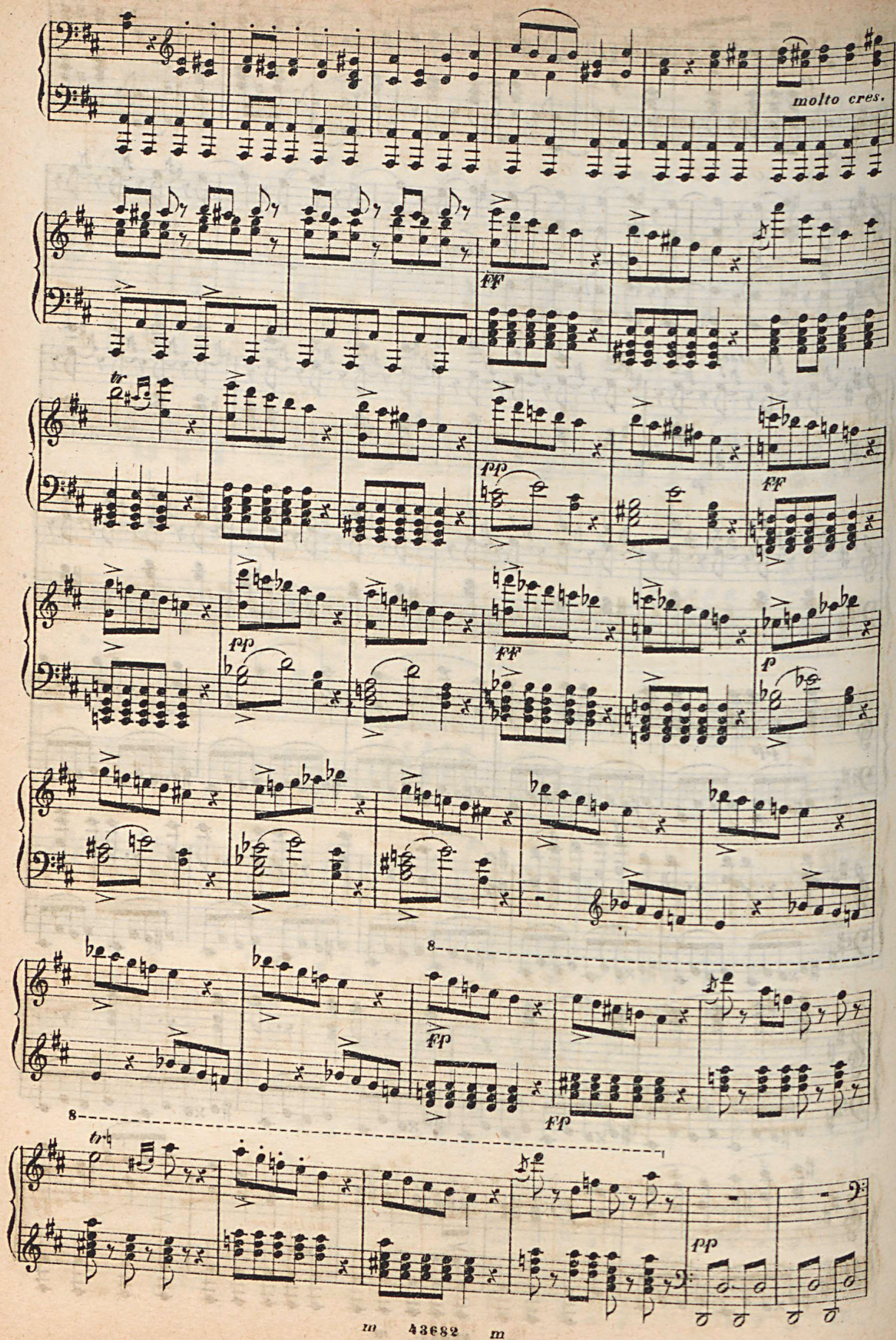

poco cres.
poco cres.
pp
pp
f e stacc.
f
poco cres.
pp
pp
f
poco cres.
sempre pp
f
pp
poco cres.
pp
pp
staccato
molto cres.

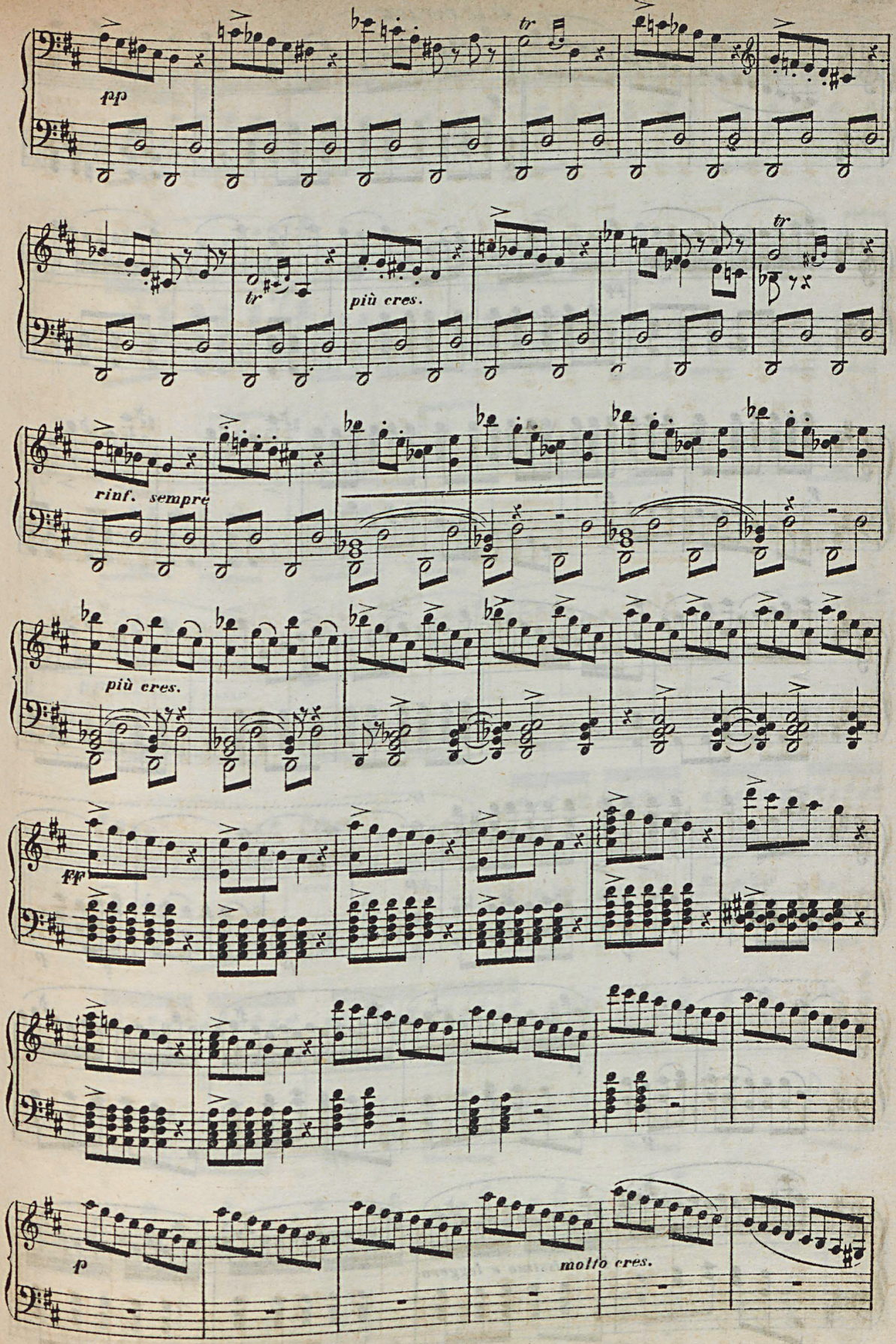
Baccanale

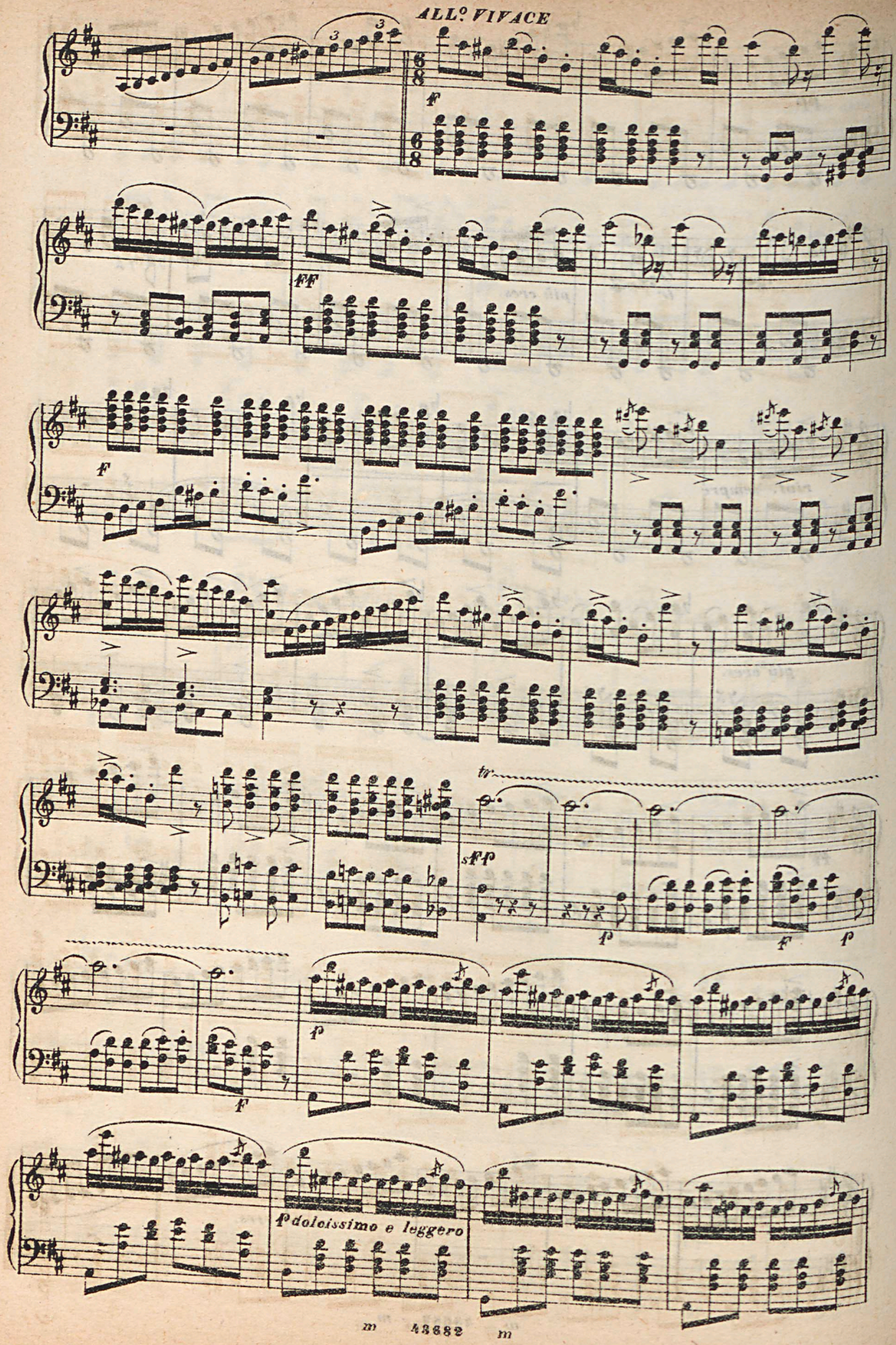

ALLEGRO VIVACE
pp
sempre pp
leggero ma però sempre marcata la prima nota di ciascuna battuta
tr
stacc.

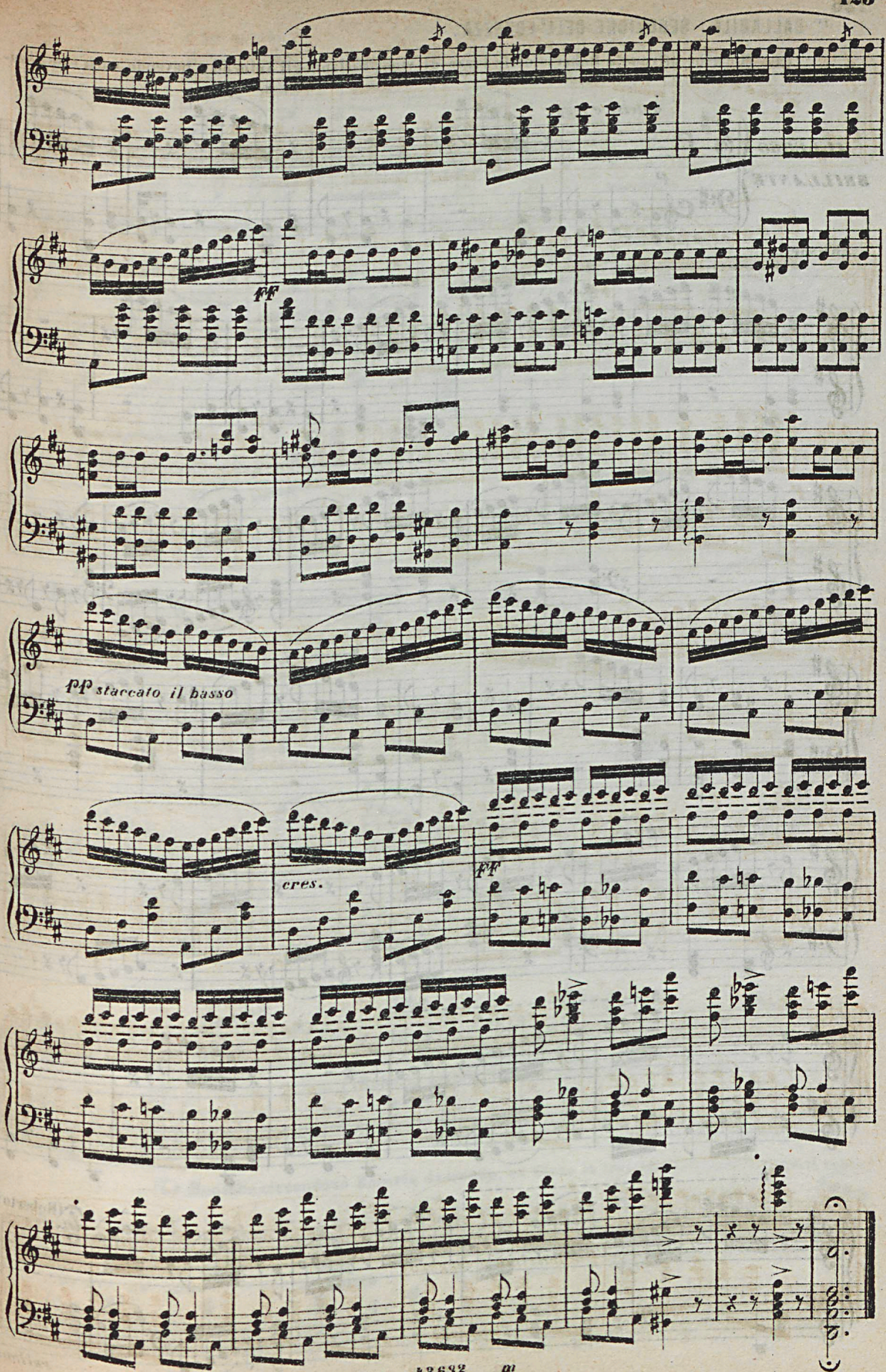

a poco a poco cres.
ff
ff e cres.
F


p
f
p
dimin.
smorz.
pe stacc.
p
pp


molto cres.
ff
pp
ff
pp
ff
p
8
8
fp
fp
pp

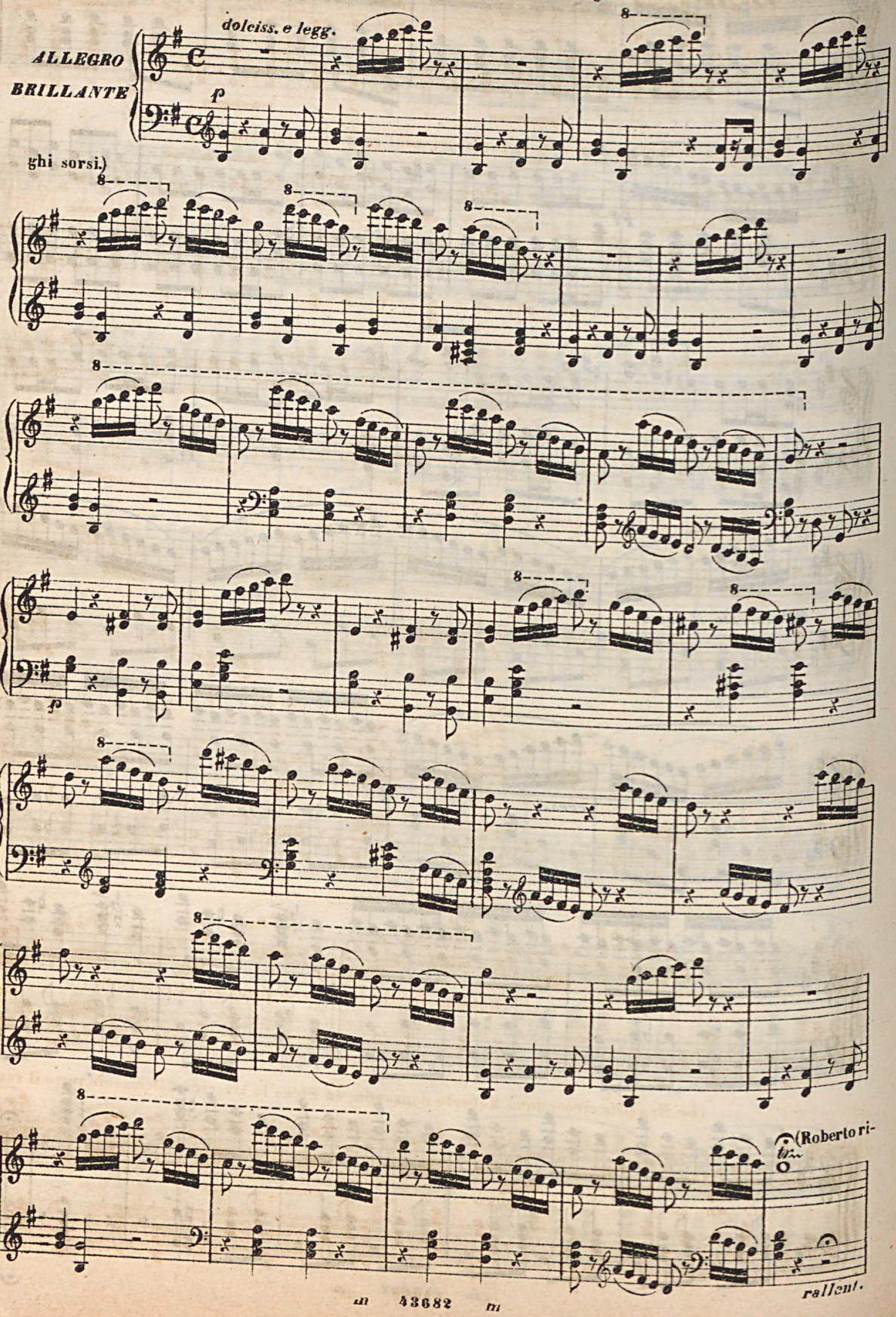

pp
tr
tr
più cres.
rinf. sempre
più cres.
ff
p
molto cres.


ALL° VIVACE
f
ff
f
tr
sfp
p
f
p
f
p
p dolcissimo e leggero


ff
pp staccato il basso
cres.
ff

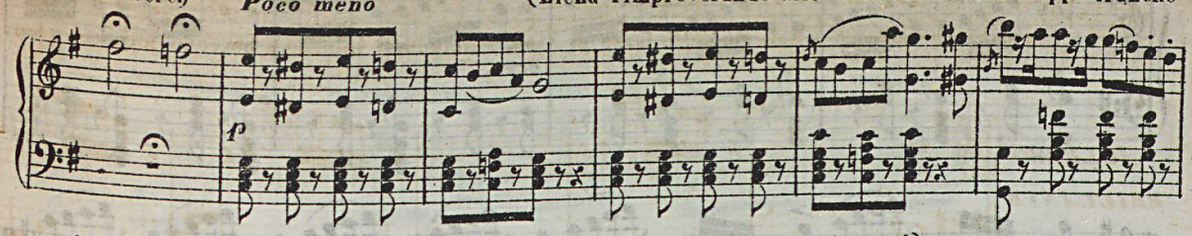
6° BALLABILE. SEDUZIONE DELL'EBREZZA.

(Le Monache offrono a Roberto delle tazze di vino, ballandogli intorno e bevendo anch'esse a lun-

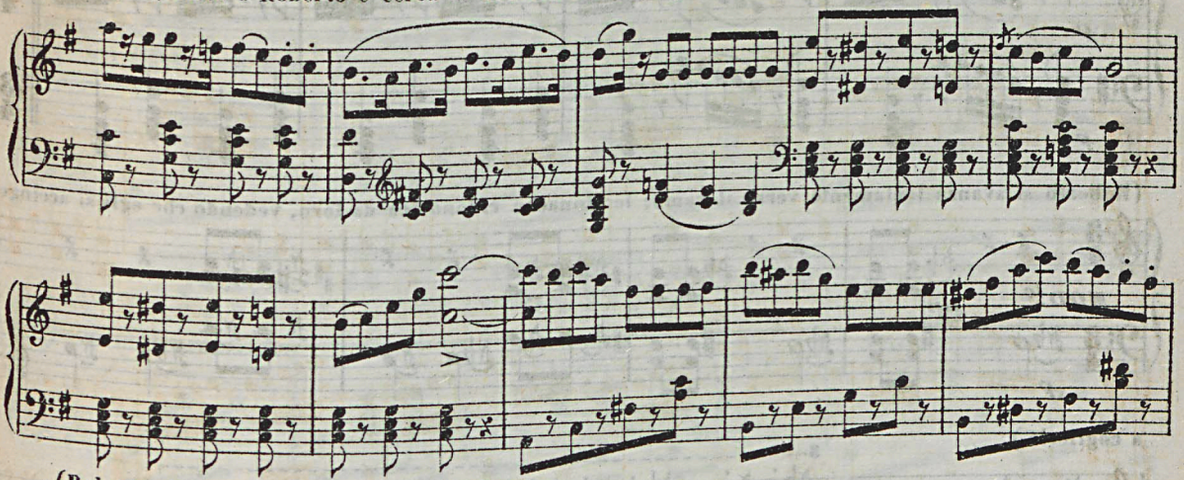


ghi sorsi.)

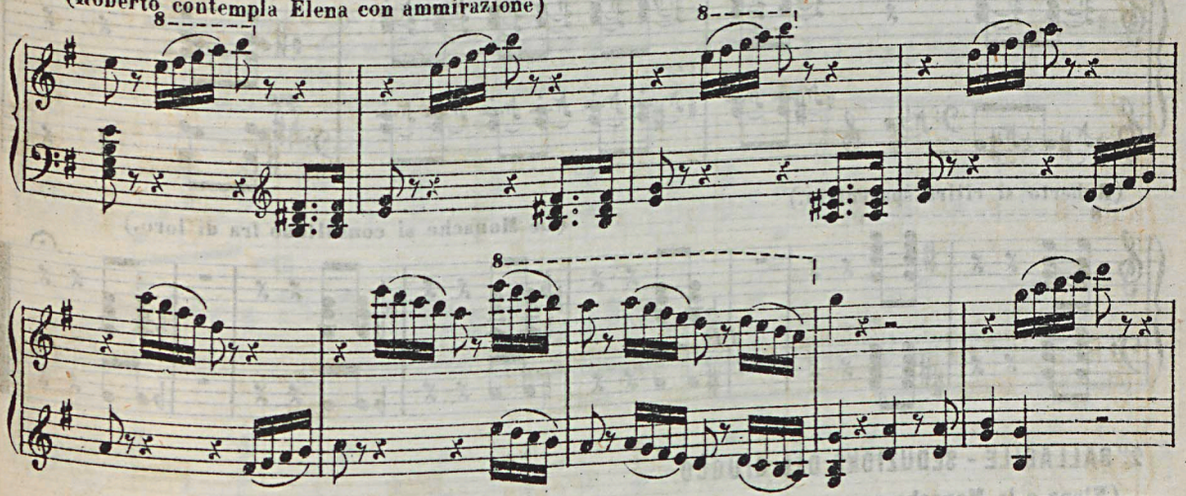
-cusa di bere.) *Poco meno* (Elena rimproverando alle Monache le loro troppo franche



maniere, s'accosta a Roberto e cerca di sedurlo coi suoi graziosi atteggiamenti)

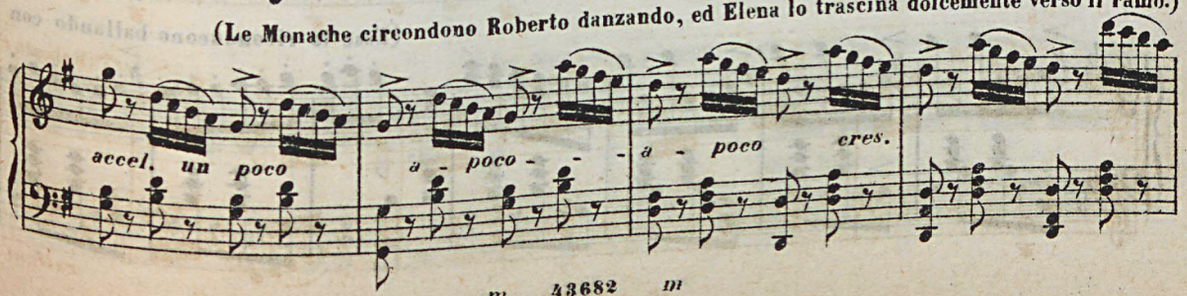


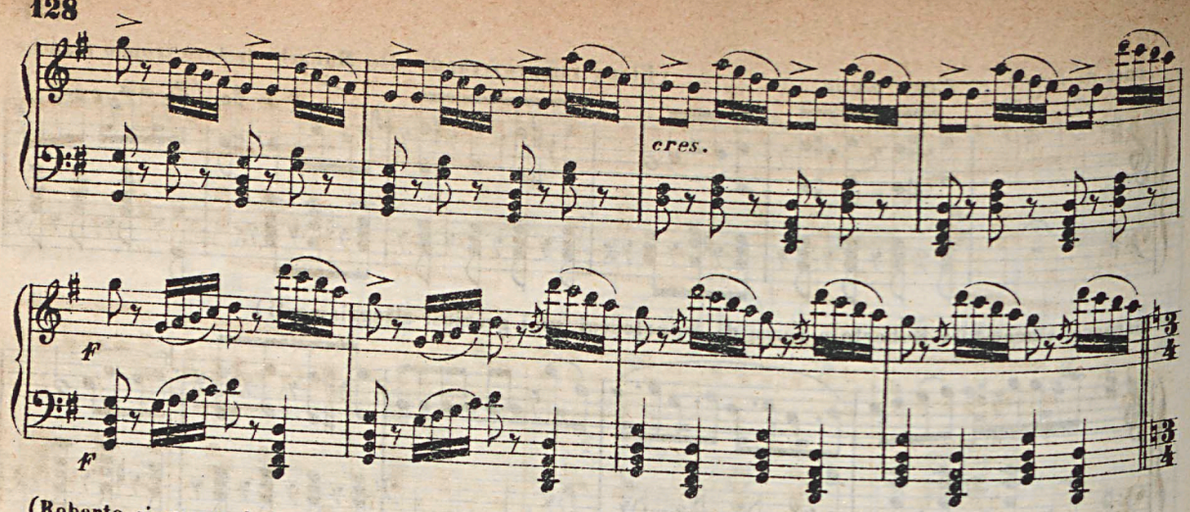
(Roberto contempla Elena con ammirazione)



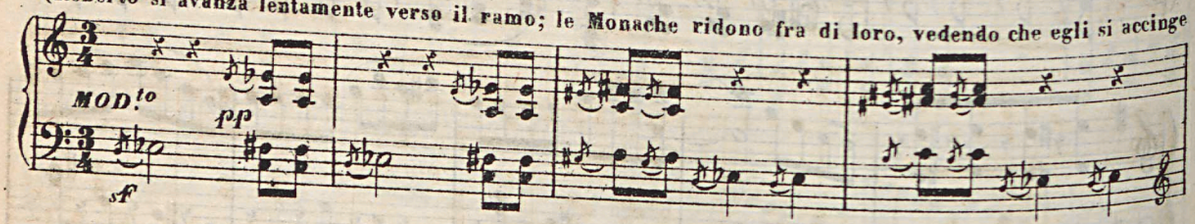
(Roberto accetta la tazza ch' Elena gli offre e beve)

(Le Monache circondono Roberto danzando, ed Elena lo trascina dolcemente verso il ramo.)

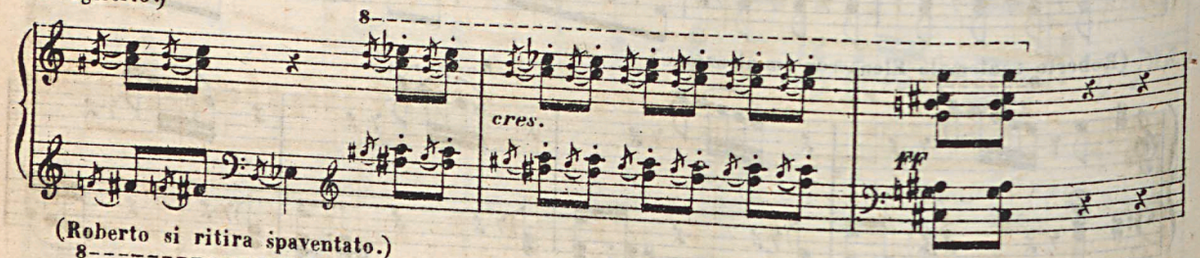




(Roberto si avanza lentamente verso il ramo; le Monache ridono fra di loro, vedendo che egli si accinge

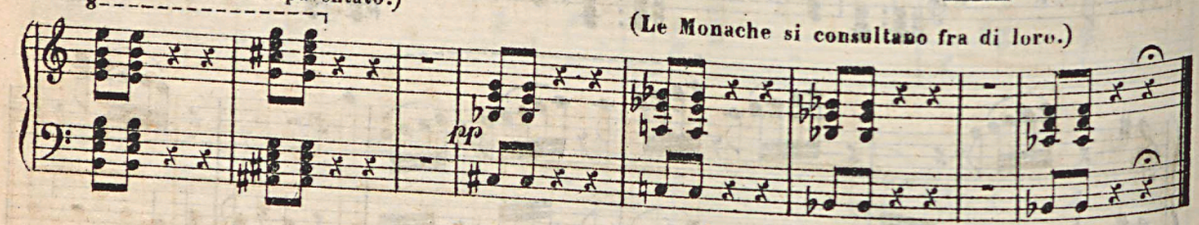


a coglierlo.)



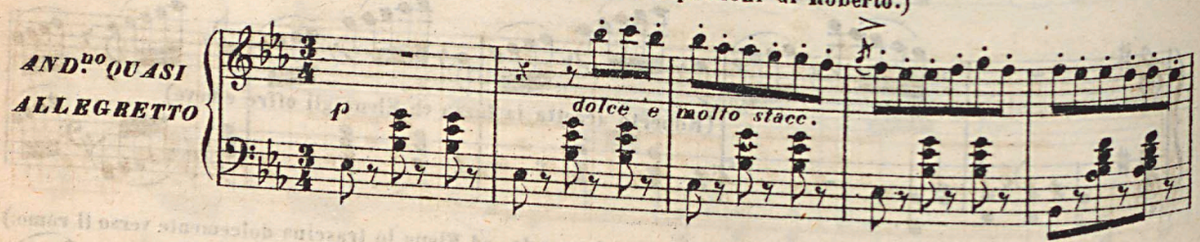
(Roberto si ritira spaventato.)

(Le Monache si consultano fra di loro.)



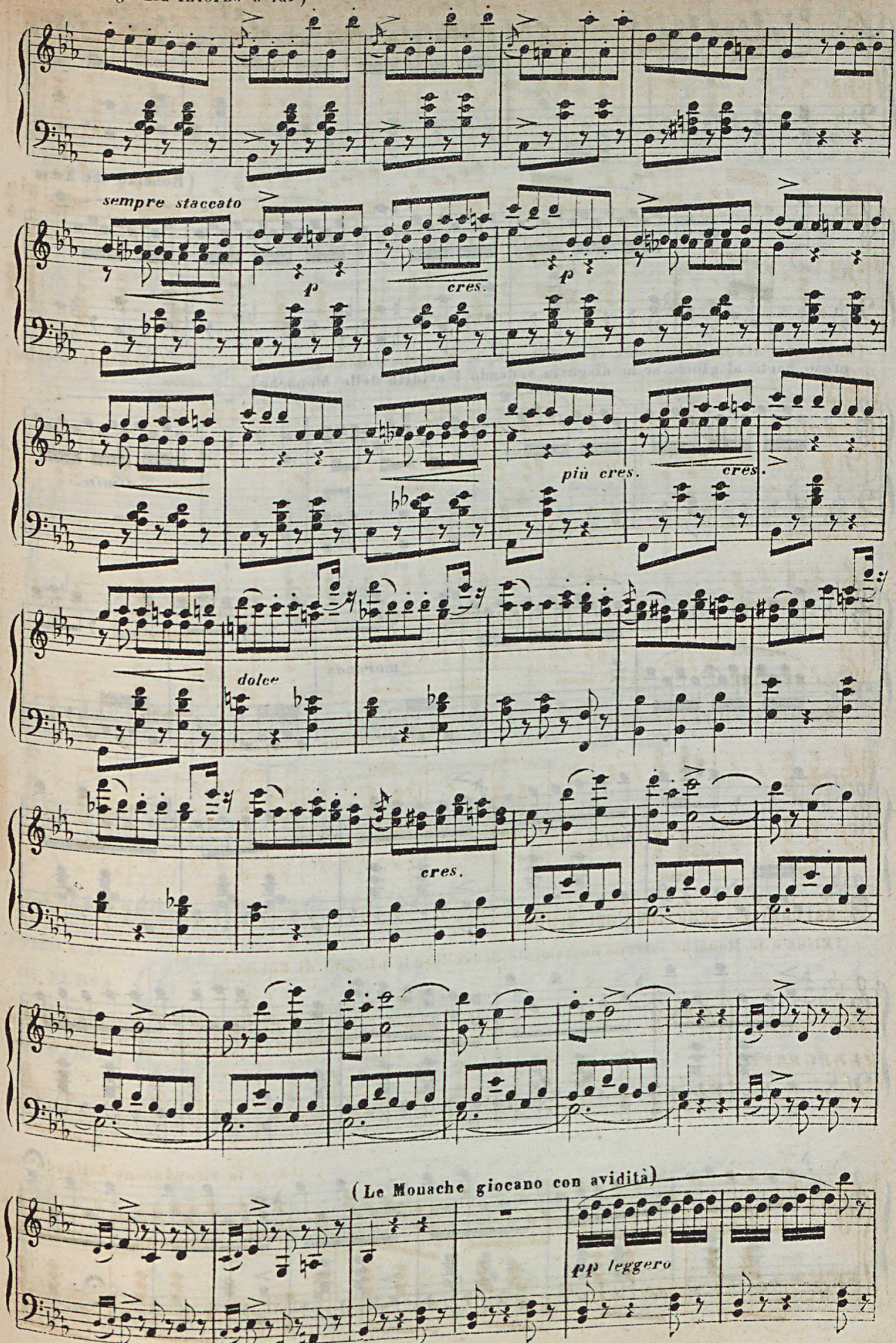
2.° BALLABILE - SEDUZIONE DEL GIUOCO

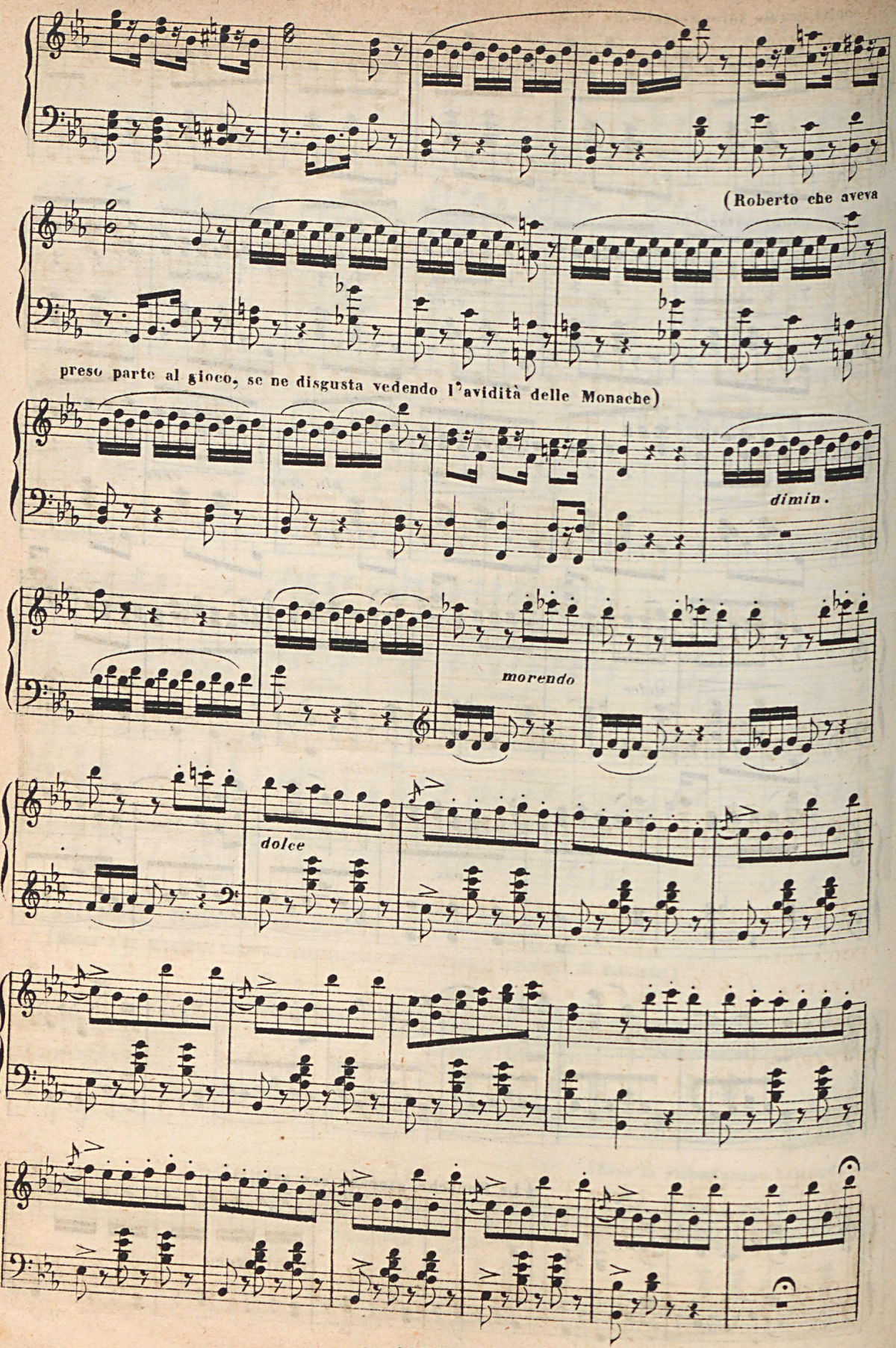
(Elena e le Monache cercano nuovamente di eccitare le passioni di Roberto.)



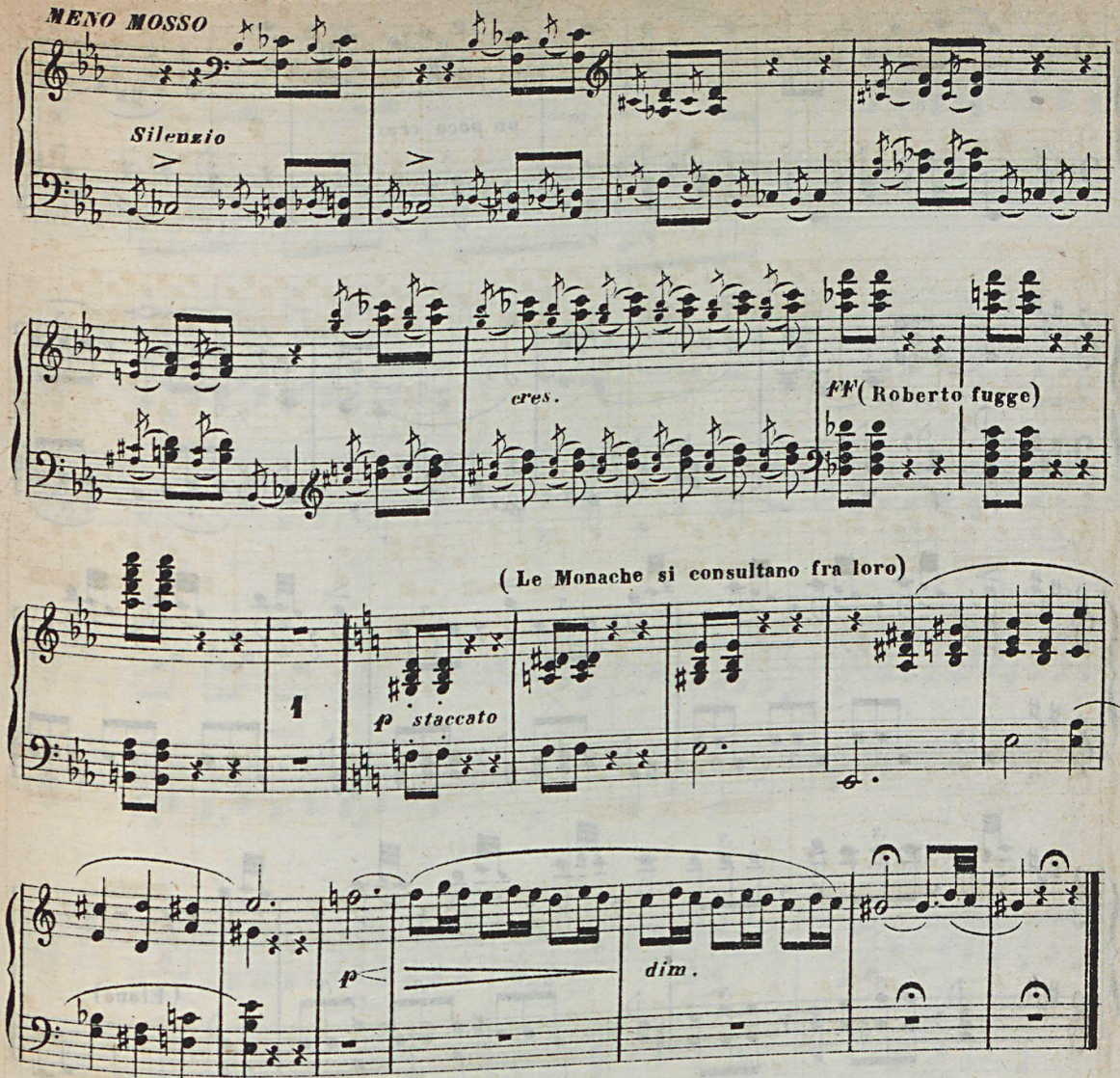
(Esse lo riconducono ballando con

molta grazia intorno a lui)

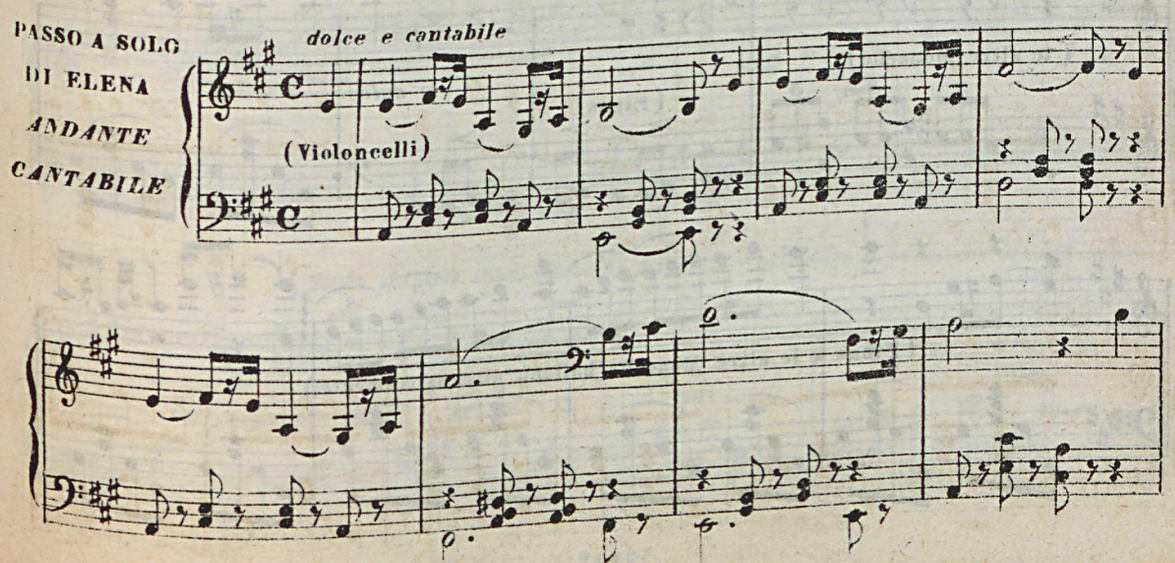


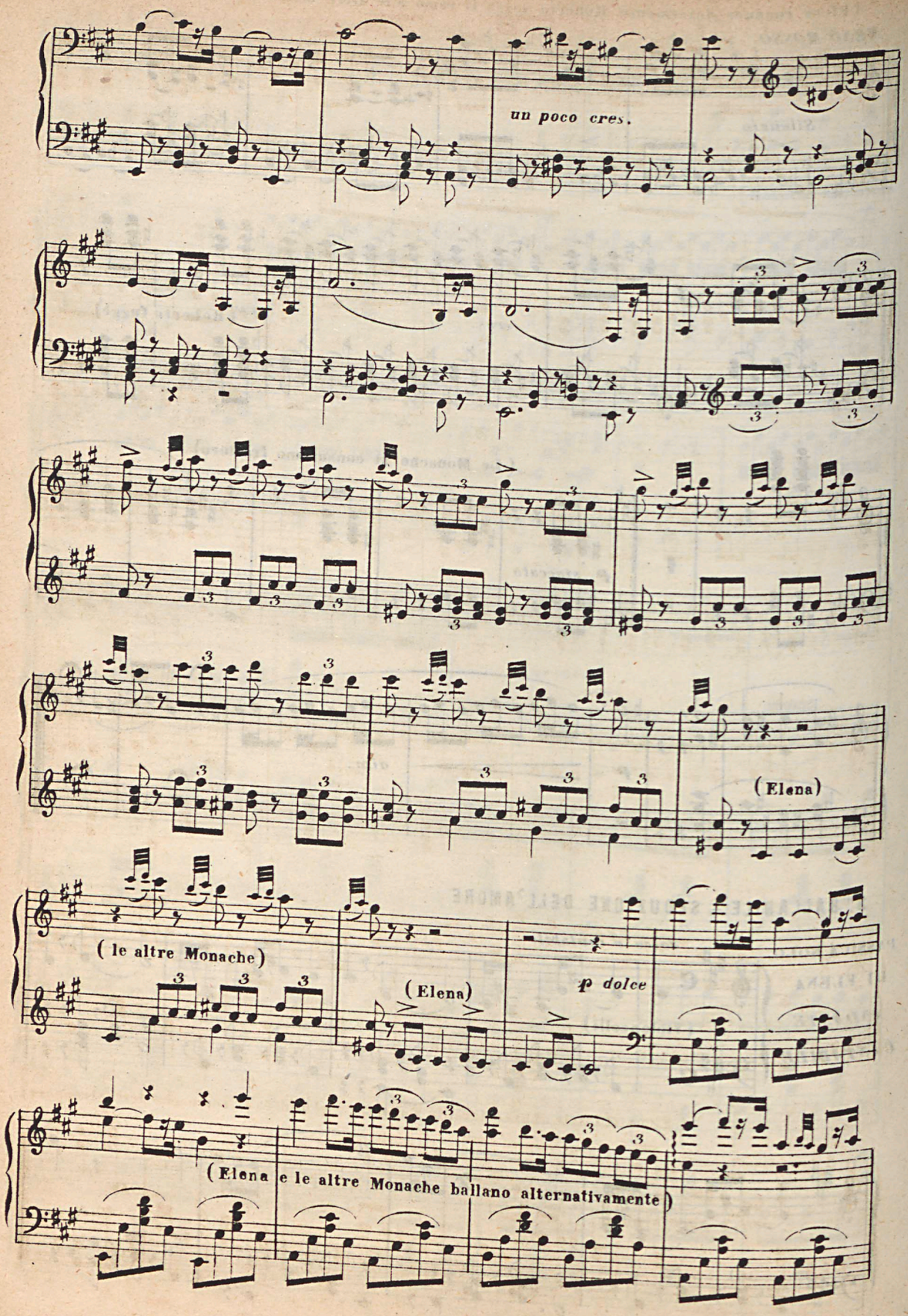

(Roberto che aveva
preso parte al gioco, se ne disgusta vedendo l'avidità delle Monache)
dimin.
morendo
dolce

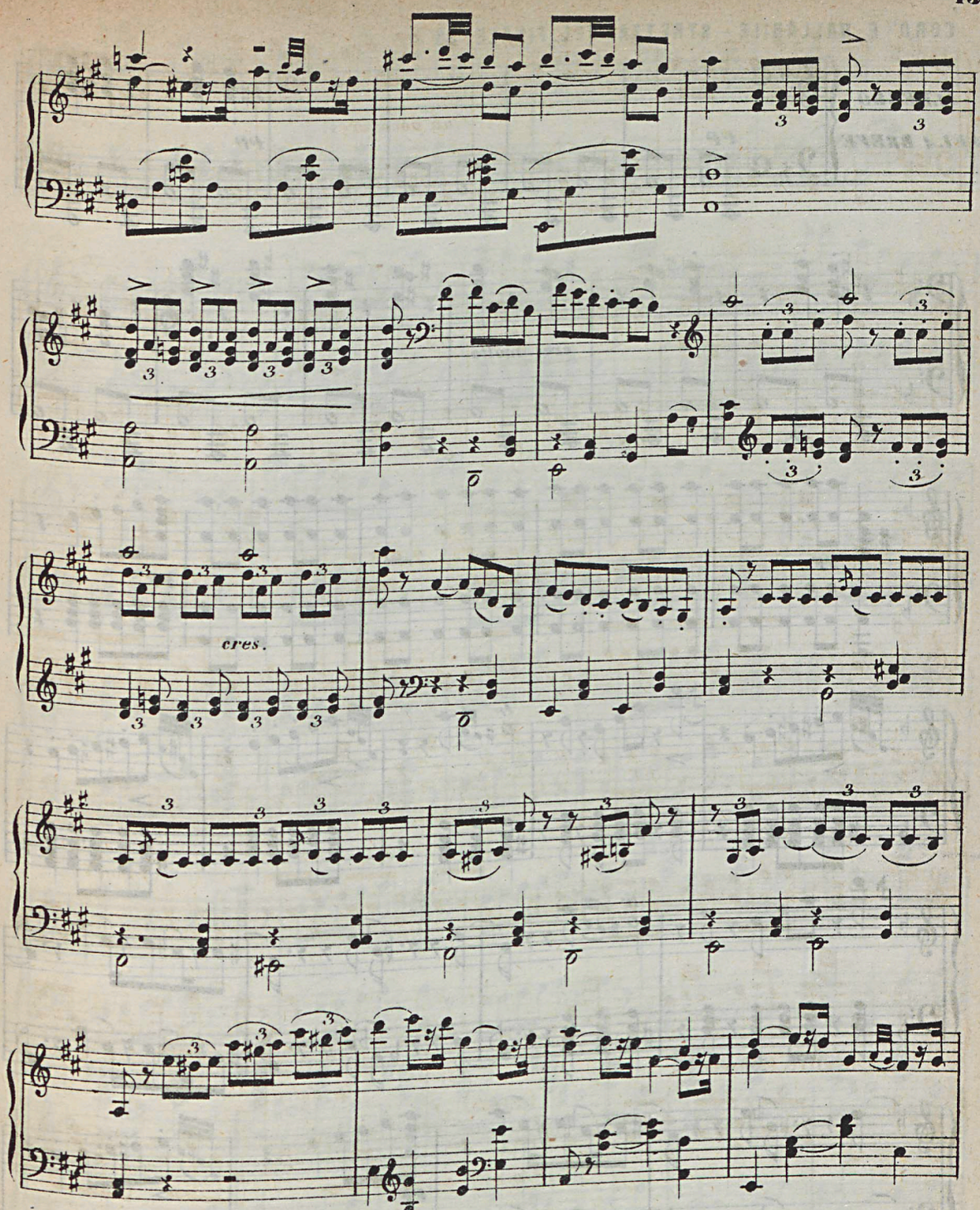
(Elena conduce dolcemente Roberto verso il ramo e le altre Monache ridono fra loro)



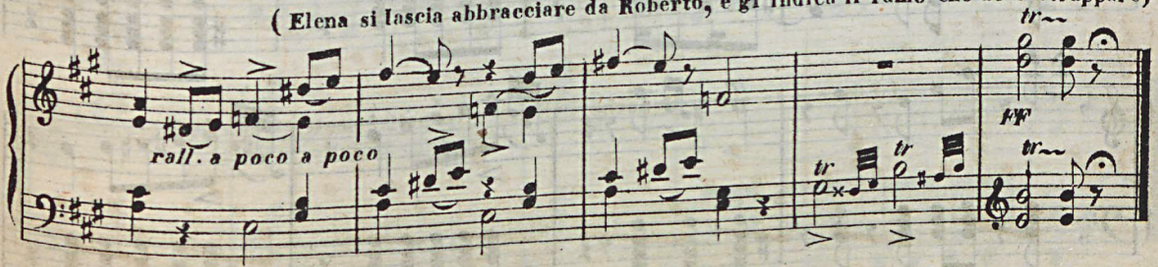
3° BALLABILE – SEDUZIONE DELL'AMORE



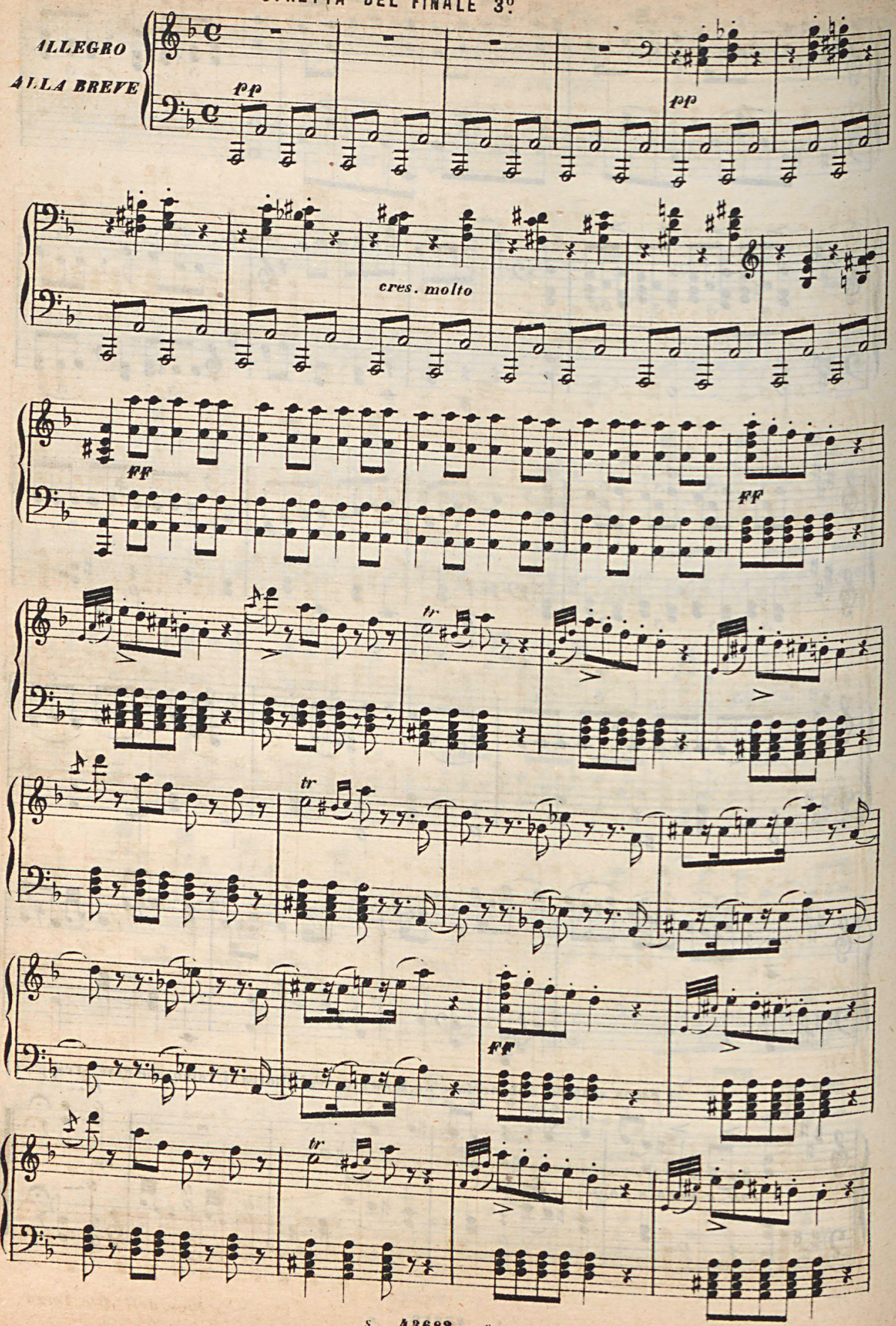

un poco cres.
(Elena)
(le altre Monache)
(Elena)
p dolce
(Elena e le altre Monache ballano alternativamente)

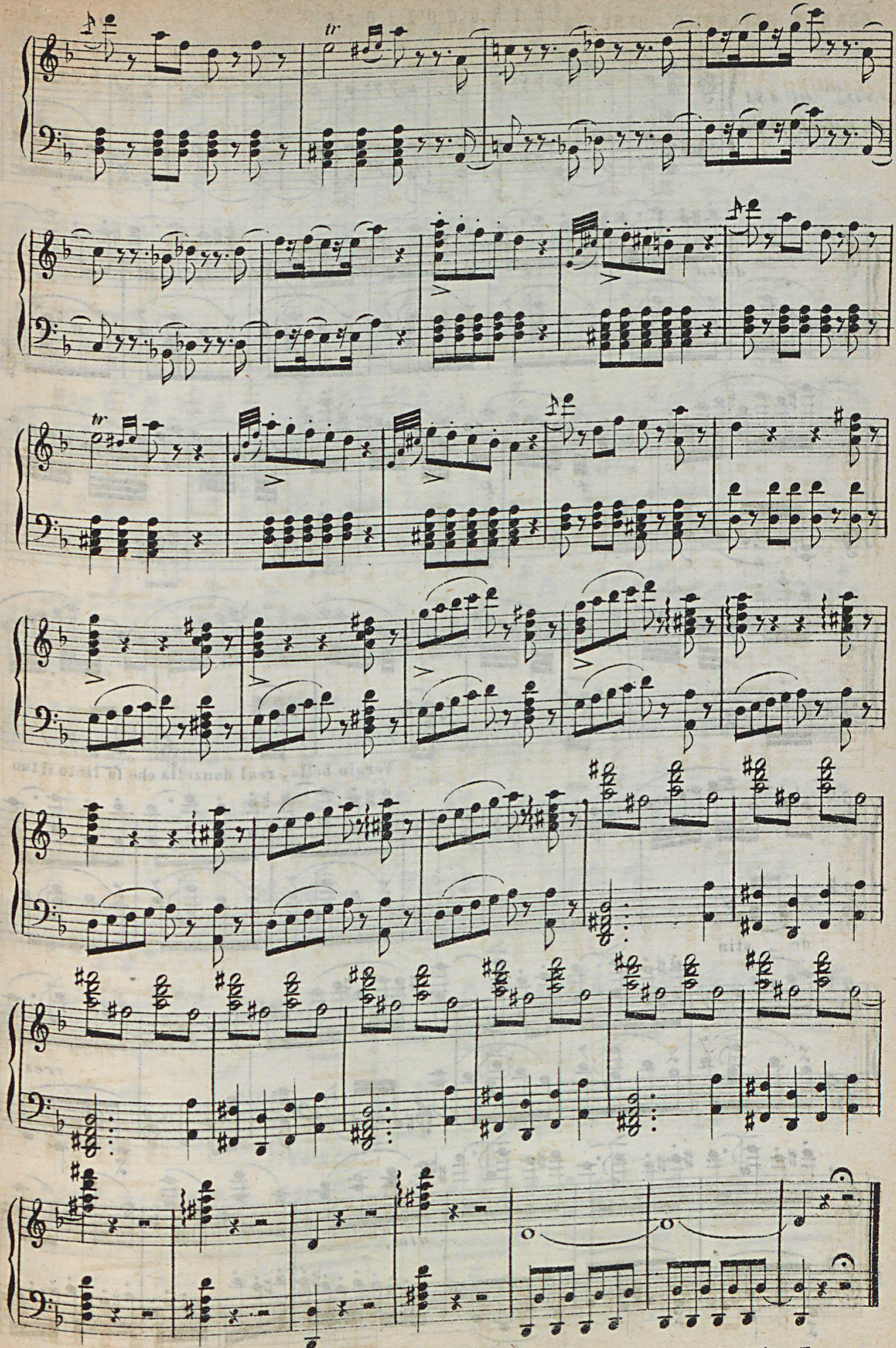


(Elena si lascia abbracciare da Roberto, e gl'indica il ramo che deve strappare)



CORO E BALLABILE - STRETTA DEL FINALE 3º





Fine dell'Atto Terzo